



RELAZIONE DELLE ATTIVITA' 2019

 La Venaria Reale



RESIDENZE
REALI
SABAUDE

INDICE

1. LA FRUIZIONE	pag. 3
2. I SERVIZI EDUCATIVI	pag. 18
3. I GIARDINI	pag. 21
4. MANUTENZIONI	pag. 25
5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	pag. 26
6. IL CENTRO STUDI	pag. 31
7. SERVIZI TECNOLOGICI E IMPIANTI	pag. 34
8. ATTIVITA COMMERCIALI	pag. 37
9. AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE	pag. 39
10. APPARTAMENTI REALI DELLA MANDRIA	pag. 41



LA FRUIZIONE

PERCORSO DI VISITA

Fin dall'apertura al pubblico nel 2008, la priorità per il percorso di visita della Reggia *Teatro di Storia e Magnificenza* è stata la valorizzazione delle opere esposte, in base all'incremento e all'avvicendamento connessi alla disponibilità dei prestatori, e la loro corretta conservazione.

Nel 2019 la collezione permanente della Reggia si è consolidata grazie all'arrivo di diverse opere che hanno consentito di arricchire il racconto storico artistico che accompagna i visitatori lungo le sale. In particolare l'anno scorso ci si è concentrati sul riallestimento della Sacrestia di Sant'Uberto, che costituisce uno dei momenti più alti e significativi del percorso di visita.

Le modifiche del percorso e le aggiunte o sostituzioni di opere hanno comportato la correzione e l'integrazione delle audio guide, mentre resta ancora da affrontare in maniera complessiva la revisione dell'apparato informativo, pannelli e didascalie, dell'intera Reggia, che va rinnovato e uniformato anche sotto il profilo grafico.

In virtù del comodato con la FOM Fondazione Ottavio Mazzonis si è scelto di esporre nell'Anticamera della duchessa Maria Giovanna (sala 20) due dipinti seicenteschi con i ritratti equestri di Cristina di Francia in veste di Minerva e di un'altra principessa sabauda che sono direttamente in relazione con il ciclo pittorico della Sala di Diana, mentre nella Camera da letto del Re (sala 38) del padiglione garoviano è stato aggiunto un gruppo in terracotta con putti vendemmianti del XVIII secolo attribuito allo scultore Francesco Ladatte.

Nel Gabinetto di toeletta della Regina (sala 33) integra la presentazione di preziosi arredi dell'ebanisteria piemontese il raro *Arcoiaio con tavolino* di Pietro Piffetti (1701 – 1777), prestito di un collezionista privato in concomitanza con la mostra *Il Piffetti ritrovato e altri capolavori* aperta nelle Sale dei Paggi. In questi suggestivi ambienti soprastanti le Scuderie juvarriane infatti è esposta una scelta di straordinarie opere del grande ebanista del Re, in particolare il paliotto della Chiesa di San Filippo Neri e il mobile a doppio corpo di Palazzo Chiabrese recuperato dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, che completa idealmente il percorso di visita della Reggia.

Come accennato, lo scorso autunno l'attenzione è stata rivolta in particolar modo alla Sacrestia della Chiesa di Sant'Uberto, che si conferma come spazio espositivo importante per opere di

soggetto sacro, anche in relazione alla celebrazione mensile della Messa domenicale concordata con il parroco della Parrocchia di Maria Vergine di Venaria; per la custodia dei paramenti e degli oggetti liturgici è stato attrezzato il locale retrostante.

Mantenendo il *Pregadio* intarsiato e i dipinti antichi di Legnanino, Francesco Solimena, Gregorio de Ferrari e altri artisti sei e settecenteschi della mostra *Annunciazione e Natività. La maternità nelle opere e nella collezione di Ottavio Mazzonis*, la Sacrestia è stata riallestita con pregevoli opere del Museo Civico di Palazzo Madama, quasi tutte già conservate in deposito nelle Sale dei Paggi. Insieme al magnifico tabernacolo intarsiato in avorio e madreperla di Luigi Prinotto della metà del XVIII secolo, al porta corale intagliato di scultore piemontese e ad un Cristo in croce scolpito, è stato appeso a parete il grande tondo con *l'Elemosina del beato Amedeo IX* di Daniel Seiter proveniente dalla volta della chiesa dell'ex Ospedale della Carità di Torino, 1700-1703, notevole testimonianza della devozione sabauda. In occasione delle festività natalizie è stato esposto in Chiesa un *Presepe* napoletano del Settecento di collezione privata.

Nella testata delle Scuderie juvarriane sono state allestite quattro sculture di Mario Giansone (1915-1997), eclettico artista torinese, grazie ad un comodato gratuito concesso dall'Associazione Archivio Storico Mario Giansone, presieduta da Giuseppe Florida: *Donna con levriero* (1956), *La donna della domenica* (1956-57), *Orchestra jazz-progressione genetica* (1967), *Il bacio* (1980). Le sculture sono state rimosse e restituite per consentire l'allestimento della mostra *Sfida al Barocco*.

Il percorso di visita della Reggia si conclude e si completa con la Scuderia per la quale è in programma un riallestimento parziale, con rifacimento anche della grafica e del filmato finale. Allo splendido e unico *Bucintoro* dei Savoia e alle carrozze ottocentesche di gala dei Re d'Italia che raccontano la Regia Scuderia di Corte, si aggiungeranno altre due carrozze sempre in prestito dal Palazzo del Quirinale. Si tratta di una *Landau a bateau* del 1886 e di una *Brougham Carrè* del 1907 già arrivate al Centro Restauro La Venaria Reale per essere sottoposte al restauro in vista della prossima esposizione.

Al secondo piano delle Sale delle Arti è stata smantellata a dicembre la presentazione grafica con video curata dall'arch Gritella del progetto di recupero della Fontana d'Ercole finanziato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino. Il grande ambiente, già sala riunioni della Presidenza, potrà così ora essere utilizzato per l'esposizione di *maquettes* realizzate dal Corso di scenografia teatrale dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, che ha lasciato ancora a disposizione nelle sale vicine le opere della Pinacoteca della mostra/atelier *Le Belle Arti*.

La pulitura e la revisione delle tappezzerie e delle tende del percorso di visita è stata affrontata per ora in maniera episodica sulla scorta delle maggiori criticità ed emergenze, ma è auspicabile una programmazione che metta in conto il rifacimento degli apparati tessili consumati o danneggiati

In relazione alla convenzione stipulata nel 2016 tra il Consorzio e la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale, come sempre una grande attenzione è stata posta alla corretta conservazione di dipinti, sculture, arredi ed è stato assicurato il monitoraggio settimanale delle opere del percorso di visita, con la manutenzione ordinaria e il pronto intervento per le occasionali emergenze conservative, tempestivamente segnalate dai restauratori specializzati nei differenti materiali e tecniche.

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria portati a termine dai restauratori del Centro Restauro si segnala la pulitura e la messa in sicurezza della *Corte di carta* realizzata nel 2007 dall'artista belga Isabelle de Borchgrave per la mostra inaugurale e allestita lungo lo scalone della Chiesa di Sant'Uberto, i cui costi sono stati sostenuti dal Club Rotaract di Torino.

Il controllo microclimatico ambientale degli spazi espositivi effettuato dal CCR con sistema wireless mediante sonde ha garantito il rispetto dei corretti parametri di temperatura e umidità relative. Permane la segnalazione di alcune criticità dovute alla temperatura troppo elevata in alcune stanze dell'appartamento seicentesco della duchessa Maria Giovanna verso i giardini e di quello dei sovrani esposto a sud ovest nel padiglione garoviano.

Il Centro Conservazione e Restauro ha inoltre fornito la consueta attività di assistenza tecnica e scientifica, con la compilazione di *condition report*, in occasione delle fasi di allestimento, disallestimento e movimentazione delle opere in prestito dai vari musei nazionali ed esteri in occasione delle varie mostre tenutesi alla Reggia di Venaria nel corso del 2019. Numerosi sono stati i restauri realizzati presso i vari laboratori del CCR di opere destinate all'esposizione in mostra, con la supervisione e il controllo dei funzionari degli enti prestatori e degli organi di tutela competenti.

Nell'ottica di individuare la destinazione delle "Sale dei Paggi" soprastanti la Scuderia e la Citroniera juvarriane, si era lavorato – in un primo tempo - per sviluppare un progetto Mobilier, successivamente cambiato in Museo delle collezioni, per utilizzare alcune opere a disposizione della Reggia (collezione Mazzonis). Tuttavia, con il cambio di Direzione e con l'analisi di quel progetto mai approvato dal CDA, si è deciso di individuare una diversa destinazione d'uso degli spazi, avendo valutato che tale destinazione difficilmente avrebbe garantito un afflusso turistico e un rendimento economico all'altezza dell'estensione e del pregio degli spazi de "La Venaria Reale".

L'ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Le mostre del 2018 proseguite nel 2019

Il mese di gennaio 2019 è iniziato con le mostre dell'impianto espositivo del 2018.

18 Luglio 2018 – 5 maggio 2019

Titolo: Easy Rider. Il mito della motocicletta come arte

Luogo: Citroniera

Mostra prodotta da: Arthemisia e Consorzio Residenze Reali Sabaude, *Patrocinio Città di Torino*

A cura di: Luca Beatrice, Arnaldo Colasanti e Stefano Fassone



Una mostra-happening che ha raccontato il magico mondo della motocicletta, dai suoi esordi ad oggi, indagandone le varie componenti: produttive e stilistiche, ma soprattutto nei suoi significati antropologici di “fuga dal mondo”, di “libertà” e di “corsa verso l’ignoto”.

“Quattro ruote trasportano il corpo, due scaldano l’anima”: non si tratta solo di immaginario popolare, ma di un vero e proprio stato dell’esistenza. Una filosofia, un modo di essere condiviso in ogni parte del pianeta, lì dove ci sono uomini e talora anche donne. La motocicletta, tra stile, velocità, prestazioni, ha alimentato diversi miti: il viaggio, la conquista della libertà, la solitudine nel paesaggio. Capire il motore, saperlo ascoltare, curare, guarire. L’estetica della motocicletta incontra il mondo della cultura alta, solo apparentemente distante: letteratura, cinema, arti visive, fotografia. E ancora: moda, design, costume e società.

Attraverso l’esposizione di modelli storici, entrati nell’immaginario collettivo, la mostra ha raccontato una serie di episodi di una storia straordinaria diventata leggenda:

- *Stile, forma e design italiano* (Guzzi, Ducati, Gilera, Vespa)
- *Il Giappone e la tecnologia* (Suzuki, Honda, Kawasaki, Yamaha)
- *Mal d’Africa* (KTM, BMW, Honda Africa Twin)
- *La velocità* (Yamaha di V. Rossi, Ducati di Casey Stoner, MV Augusta di Giacomo Agostini)
- *Sì viaggiare* (Honda Gold wing, la Vespa di Bettinelli,)
- *Per le strade di Londra* (Norton, Vincent, Matchless, Triumph)
- *Il mito americano* (Harley Davidson)
- *Terra, Fango, Libertà* (Husquarna, Guzzi)
- *La moto e il cinema* (da Easy Rider, Il Selvaggio, La Grande Fuga, Lawrence d’Arabia)

13 Settembre 2018 – 29 settembre 2019

Titolo mostra: Ercole e il suo mito

Luogo: Sale delle Arti, Secondo piano

Mostra organizzata da: Swiss Lab for Culture Projects e Consorzio Residenze Reali Sabaude, in collaborazione con AntikenMuseum di Basilea, MuseumsLandSchaft di Assia-Kassel e Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Comitato curatoriale-scientifico: Friedrich-Wilhelm von Hase (Presidente), Gabriele Barucca, Claudio Strinati, Laura Pasquini, Gerhard Schmidt, Rüdiger Splitter, Paola Venturelli

Regia della sezione filmica: Angelo Bozzolini



La mostra ha illustrato la figura di Ercole grazie ad una raccolta di dipinti e oggetti d'arte prodotti nell'antichità classica e tra Cinquecento e Settecento.

Alcuni sono stati presentati in Italia per la prima volta, provenienti da grandi collezioni italiane e estere, opere che testimoniano l'enorme fortuna a livello iconografico e narrativo degli episodi della vita di Ercole e insieme il forte fascino della sua immagine nei secoli. La mostra ha coinciso con i **lavori di restauro della "Fontana d'Ercole"**, fulcro del progetto secentesco dei Giardini della Reggia, dominata dalla Statua dell'Ercole Colosso, la cui riproposizione al pubblico rappresenta una delle fasi conclusive del grande restauro della Venaria. A conclusione, è stato presentato il rifiorire negli ultimi decenni dell'interesse sul mito di Ercole attraverso i **grandi film** prodotti a Cinecittà negli anni Sessanta e poi ancora recentemente a Hollywood.

Dal 5 novembre 2018 – dicembre 2019

Titolo: La fontana di Ercole

Luogo: Sale delle Arti - Secondo Piano, Appartamento degli Scudieri

Il progetto sostenuto dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino nell'ambito dei suoi interventi a sostegno del recupero della Venaria Reale.

In contemporanea alla mostra su ERCOLE e il SUO MITO, nella prima sala dell'Appartamento degli Scudieri è stata allestita una presentazione della Fontana dell'Ercole Colosso, la grande scalinata-fontana, centro del giardino secentesco della Reggia realizzato da Amedeo di Castellamonte e del suo restauro che costituisce una delle tappe finali del restauro della Venaria Reale.

La presentazione, a cura dall'arch. Gianfranco Gritella, ha illustrato sia la storia della Fontana e della sua statua centrale, l'Ercole colosso appunto realizzata da Bernardo Falcone e ritornata in Reggia, sia il cantiere di restauro e la sua riproposizione alla pubblica fruizione.

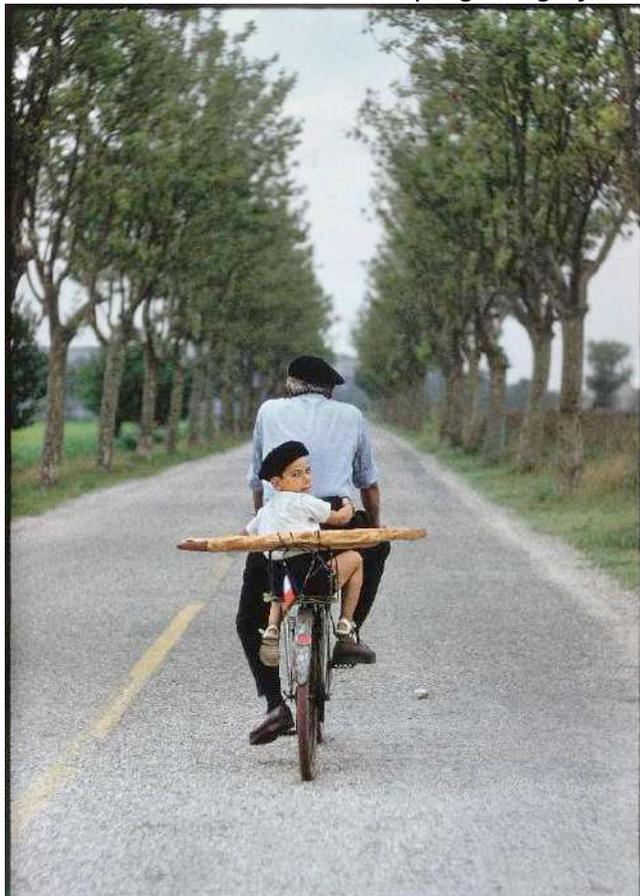
26 settembre 2018 – 24 marzo 2019

Titolo: Elliott Erwit

Luogo: Paggeria juvarriana (sopra Citroniera)

Mostra organizzata da: Civita Mostre con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, *in collaborazione con* Sudest57

A cura di: Biba Giacchetti con il *progetto grafico di* Fabrizio Confalonieri



La prima grande retrospettiva su Elliott Erwit che ha raccolto quasi 200 scatti tra cui le sue immagini in bianco e nero, vere e proprie icone della fotografia, e quelle a colori, da considerarsi una produzione quasi del tutto inedita. L'eleganza compositiva, la profonda umanità, l'ironia e talvolta la comicità, rendono Erwit un autore amatissimo e inimitabile, non a caso considerato il fotografo della commedia umana. Marilyn Monroe, Che Guevara, Sophia Loren, John Kennedy, Arnold Schwarzenegger, sono alcune delle numerose celebrità colte dal suo obiettivo ed esposte in mostra; oltre a lavori editoriali e pubblicitari, a colori, dalla politica al sociale, dall'architettura al cinema e alla moda. Nella mostra la straordinaria sensibilità di Erwit e il suo sguardo acuto e pieno di empatia, dal quale emergono l'ironia e la complessità del vivere quotidiano, passano dal colore al bianco e nero e viceversa, in una totale continuità di stile e di ricerca.

19 ottobre 2018 – 19 maggio 2019

Titolo: Cani in posa. Dall'antichità ad oggi

Luogo: Sale delle Arti – Primo piano

Mostra ideata da: Fulco Ruffo di Calabria, e *organizzata da:* Glocal Project Consulting e Consorzio Residenze Reali Sabaude

A cura di: Francesco Petrucci

Media partner: La Stampa



La prima grande mostra in Italia sul tema del cane nell'arte, esponendo sculture e dipinti eseguiti da alcuni fra i massimi artisti di tutti i tempi, dall'antichità ad oggi. La mostra ha avuto come tema la costante presenza del cane nel mondo dell'arte figurativa occidentale, spesso quale motivo accessorio della grande pittura di storia, ma anche come un genere vero e proprio coltivato dai pittori "animalisti" o da artisti completi cimentatisi in vari settori, sia con carattere autonomo che legato al genere del ritratto. Dopo la figura umana il cane, amico dell'uomo per antonomasia, è l'animale da sempre più rappresentato dagli artisti, tradendo un legame affettivo e un'affinità elettiva che travalica gli aspetti del decoro formale. Il tema della caccia, cui il cane è intimamente connesso, ha nelle grandi residenze di campagna un luogo privilegiato legato agli svaghi della grande aristocrazia. Un posto a parte merita il settore illustrativo dei cartoni animati, aprendo una sezione dedicata al mondo dell'infanzia. Spicca l'invenzione dei cani più famosi e divertenti del secolo: Pippo, cane antropomorfo, e Pluto, cane reale, creati dalla fantasia di Walt Disney, più umani e simpatici del loro infallibile amico e padrone: Topolino.

Si aggiunge alla lista Snoopy, il cane di Charlie Brown, inventato da Charles M. Schulz. Vari disegni e studi preparatori che li riguardano sono esposti in mostra.

La mostra è anche occasione per una serie di esposizioni canine che si svolgono nei giardini organizzate insieme a ANCI Ente Nazionale della Cinofilia Italiana in collaborazione con Monge.

8 novembre 2018 – 11 febbraio 2019

Titolo: Ceramiche d'arte, I mestieri dell'arte

Luogo: Sale dei Paggi



Mostra organizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude *in collaborazione con* Città di Castellamonte con le opere presentate al concorso "Ceramics in love" in occasione della 58a Mostra della Ceramica di Castellamonte (edizione 2018)

A cura di Giuseppe Bertero e Giovanni Cordero. L'esposizione presenta il talento degli **artigiani castellamontesi**, universalmente conosciuti per la produzione delle stufe, dei caminetti Franklin, delle stoviglie, delle statue, dei decori architettonici, degli utensili per l'industria chimica, dei refrattari speciali, dei laterizi, degli oggetti d'arredo.

Le opere esposte, antiche e recenti, nel testimoniare la rilevanza di promuovere e valorizzare i mestieri dell'arte, sanciscono l'alto livello creativo ed esecutivo che da sempre appartiene alla tradizione degli antichi mestieri, a cui la lavorazione della ceramica appartiene di diritto. Sono professionalità connotate da un lungo periodo di formazione, dalla padronanza di tecniche impareggiabili, da lavorazioni fatte a mano, dall'utilizzo di materiali a volte rari. Sono quei *mestieri preziosi*, che fanno parte integrante della storia del costume e dell'arte e tutt'ora sono considerati attori protagonisti sulla scena dell'estetica contemporanea. Col tempo alcuni si sono estinti, altri si sono evoluti e hanno cambiato radicalmente i loro processi di produzione con pratiche più aggiornate.

8 dicembre 2018 – 28 ottobre 2019

Titolo: Annunciazione e Natività. La maternità nelle opere e nella collezione di Ottavio Mazzonis

Luogo: Sacrestia della Cappella di Sant'Uberto

Mostra organizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude *in collaborazione con* la Fondazione Ottavio Mazzonis

A cura di: Giovanni Cordero, che ha selezionato le opere e **Silvia Piracchio**, presidente della Fondazione dedicata al Maestro



La mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Ottavio Mazzonis (Presidente Silvia Piracchio), presenta trenta opere tra pitture e sculture sul tema della Maternità, declinata sul mistero cristiano della Annunciazione e della Natività, scelte tra la produzione e la collezione del Maestro Ottavio Mazzonis. Ne è nata l'opportunità di mettere in relazione alcune opere del Maestro con altre di arte antica provenienti dalle ricche collezioni della sua famiglia – tra i cui nomi figurano il Legnanino e il Solimena – già conservate in buona parte nello storico palazzo torinese, ora sede del Museo d'Arte Orientale.

Figura di spicco a Torino del figurativismo della seconda metà del Novecento, Mazzonis trae ispirazione e fascinazione dai suoi antichi maestri, da lui identificati specialmente in Legnanino, Solimena e Tiepolo, per riattualizzare una ricerca artistica formale e espressiva.

19 dicembre 2018 - attualmente in corso

Titolo: Il Piffetti ritrovato e altri capolavori. I mestieri preziosi

Luogo: Paggeria juvarriana (sopra Scuderia)

Mostra organizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude *in collaborazione con* la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (che ha restaurato tutte le opere) e Intesa Sanpaolo



La mostra - costituisce un ulteriore tassello conoscitivo e di indagine rispetto ad uno dei più capaci e prolifici “maestri del legno” del Settecento europeo. Infatti, dopo il successo della mostra *Genio e Maestria. Mobili ed ebanisti alla corte sabauda tra Settecento e Ottocento* e in seguito al prezioso ritrovamento da parte dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino di uno straordinario arredo facente parte delle collezioni d’arte di Palazzo Chiabrese (Torino), la Reggia di Venaria presenta nelle Sale dei Paggi una piccola ma significativa raccolta di opere di Pietro Piffetti. “Primo ebanista del Re”, torinese di nascita (1701-1777), Piffetti seppe assecondare e aggiornare il gusto dell’arredo a partire dall’estremismo decorativo dei suoi esordi sino alla più equilibrata quiete espressiva degli ultimi lavori della sua piena maturità creativa.

I manufatti provenienti da Torino (collezione Intesa Sanpaolo, Musei Reali-Palazzo Reale, chiesa di San Filippo Neri, Palazzo Chiabrese) e Venezia (Ca’ Rezzonico), e restaurati dal CCR La Venaria Reale, dimostrano l’attenzione che la corte sabauda ebbe nel promuovere per tutto il XVIII secolo la realizzazione di alcuni tra i più conosciuti e amati capolavori d’arte.

21 marzo 2016 - 23 giugno 2019

Titolo: Anafora

Luogo: Grotte del muro castellamontiano nel Parco Basso

Mostra realizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude in collaborazione con Castello di Rivoli – Museo d’Arte Contemporanea

A cura di: Carolyn Christov-Bakargiev



L’artista Giuseppe Penone ha posto sette opere nelle restaurate Grotte del muro castellamontiano nel Parco basso dei Giardini

Nell’ambito di una virtuosa continuità di “dialogo” e “sintonia” con le altre sue imponenti installazioni già presenti nell’adiacente Giardino delle Sculture Fluide. Una serie di opere che si susseguono nel percorso e i cui contenuti si integrano e risaltano nella scambievole relazione con il luogo in cui si trovano. Dal 5 luglio 2019 una nuova installazione del maestro Penone ha sostituito le opere nelle sette grotte del grande Muro Castellamontiano.

Le mostre del 2019

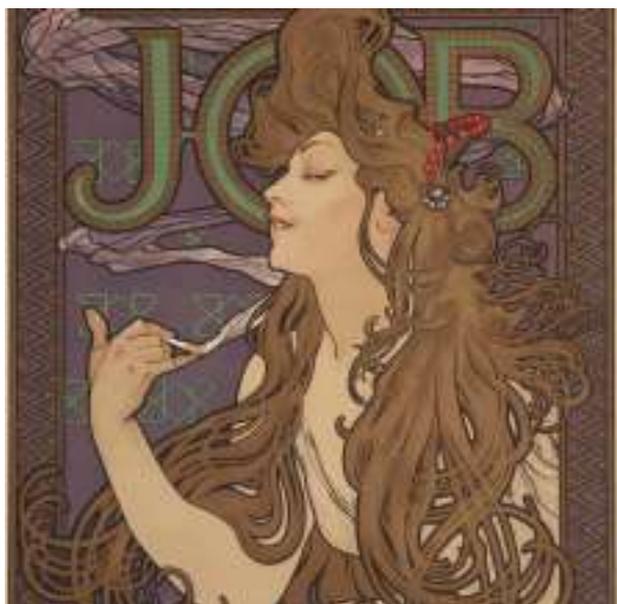
17 aprile 2019 – 26 gennaio 2020

Titolo: *Art Nouveau. Il trionfo della bellezza*

Luogo: Paggerie juvarriane (sopra Citroniera)

Mostra organizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude con Arthemisia *con il patrocinio della Città di Torino*

A cura di: Katy Spurrell e Valerio Terraroli



Con manifesti, dipinti, sculture, mobili e ceramiche, la mostra - con un corpus di 200 opere – ha raccontato la straordinaria fioritura artistica che ha travolto e cambiato il gusto tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento. Architettura, pittura, arredamento, scultura, musica sono invasi da rimandi alla natura, al mondo vegetale e a un'immagine nuova della figura femminile: a Torino è il tempo dell'Art Nouveau che scaccia da ogni dove regole accademiche e tradizione. Considerata come una corrente internazionale, essa si fonda sulla rottura con l'ecllettismo e lo storicismo ottocenteschi e rappresenta la risposta moderna a una società sempre più industrializzata.

Concepita come arte totale, il Modern Style diventa Tiffany negli Stati Uniti, Jugendstil in Germania, Sezession in Austria, Nieuwe Kunst nei Paesi Bassi, Liberty in Italia, Modernismo in Spagna e s'impone rapidamente in Inghilterra, patria dei maggiori teorici del movimento, e passa sotto il nome di Art Nouveau in Francia.

Proprio a Torino fu presentata nel 1902 con l'Esposizione internazionale di Arte Decorativa Moderna e diede il via al Liberty in Italia a partire dalla città, all'epoca in espansione. La mostra "Art Nouveau. Il trionfo della bellezza" si apriva con un prologo, un omaggio alla città di Torino, che dopo la grande stagione del Barocco, tra Otto e Novecento si pone come "capitale" italiana del Liberty. Nella prima grande sala della Paggeria juvarriana, un'installazione di fotografie appositamente realizzate da Pino Dell'Aquila (1948) raffigura 11 capolavori Liberty della città per ricordare la grande stagione di espansione della città che si rivestì di questo nuovo stile.

Una cartina inoltre identifica i 100 edifici disseminati in città.

14 giugno 2019 – 6 gennaio 2020

Titolo: *David LaChapelle. Atti divini*

Luogo: Scuderia juvarriana

Mostra organizzata da: Civita Mostre e Musei con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, in collaborazione con Lavazza

A cura di: Denis Curti e Reiner Opoku



Una grande monografica di uno dei più noti fotografi e registi contemporanei a livello mondiale. “LaChapelle Atti Divini” ha invitato i visitatori ad immergersi in una coinvolgente visione dei lavori del fotografo americano proponendo 70 opere di grandi e grandissimi formati, le più significative dei vari periodi della carriera dell’artista: Rape of Africa (2009) e Showtime at the Apocalypse (2013), ma anche le vivaci ed elettrizzanti serie Land SCAPE (2013) e Gas (2013). Al centro del percorso espositivo opere come Deluge (2007), Awakened (2007) e Seismic Shift (2012). Per la prima volta presenti alcune opere inedite della nuova serie di LaChapelle New World (2017-2019) che rappresenta lo stupore dell’artista per il sublime e la ricerca della spiritualità in scene di utopia tropicale.

19 giugno – 3 novembre 2019

Titolo: *Velasco Vitali. Il branco*

Luogo: Corte d’Onore

Mostra organizzata da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude in occasione della XX Edizione della Milaneseiana.



Nell’ambito della XX edizione del Festival La Milaneseiana, ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi, è stata presentata la “Velasco Vitali. Branco”.

Oltre 60 sculture di cani in materiali e pose diverse, che hanno animato la Corte d’onore.

4 luglio – 10 novembre 2019

Titolo: *Viaggio attraverso I Giardini d’Europa da André Le Nôtre a Henry James”*

Luogo: Sale delle Arti – I piano

Mostra realizzata da: Consorzio delle Residenze Reali *d’intesa* con l’APGI (Associazione Parchi e Giardini d’Italia), il Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design) e con il patrocinio dell’ARRE (l’Association des Residences Royales Européennes)

A cura di: Vincenzo Cazzato, Paolo Cornaglia, Maurizio Reggi e con il contributo di Paolo Pejrone

Comitato Scientifico: Margherita Azzi Visentini (Politecnico di Milano), Hervé Brunon (Centre André Chastel, Paris), Alberta Campitelli (Associazione Parchi e Giardini d'Italia), Marcello Fagiolo (Accademia dei Lincei, Roma), Maria Adriana Giusti (Politecnico di Torino), Laura Pelissetti (ReGiS-Rete dei Giardini Storici), Marina Rosa (Centro Documentazione Residenze Reali Lombarde), José Luis Sancho (Patrimonio Nacional, Madrid).



La straordinaria “avventura” dei giardini di tutta Europa attraverso il fil rouge dei racconti di celebri viaggiatori del Settecento e Ottocento che visitarono i più grandi e bei parchi del continente.

Architetti, paesaggisti, principi, scrittori, intellettuali, eruditi percorrono per secoli l'Europa, visitando giardini, ammirando paesaggi e traendo da essi ispirazione.

I taccuini, le lettere, i diari pubblicati o rimasti negli archivi ci consentono di ricostruirne gli itinerari e di compiere un viaggio ideale attraverso luoghi di bellezza, testimoni della storia e della cultura di un continente.

Lungo queste trame di viaggio si struttura la mostra, ripartita in dodici sezioni: dipinti, disegni, modelli lignei e altri oggetti illustrano giardini celebri dal Cinquecento agli inizi del Novecento: dalle geometrie di quelli italiani alle fughe prospettiche di quelli francesi, al “picturesque” delle composizioni inglesi. Nel contesto della Reggia di Venaria e dei suoi Giardini si presenta così - attraverso le opere di decine di artisti - l'Italia del “Grand Tour”, l'Europa dei regni e degli imperi con i giardini di ville e palazzi, manifestazione di potere, ma anche fenomeno “alla moda” ed evocazione di mondi lontani e sognati. Prestigiosi i prestiti concessi per la mostra con opere provenienti dalle più importanti collezioni pubbliche e private italiane e straniere come: la reggia di Caserta; il Museo di Capodimonte a Napoli; le gallerie degli uffizi di Firenze; il Museo Correr di Venezia; la Royal Academy of Arts di Londra; il Museum of Fine Arts di Budapest; il Museo nazionale di Varsavia; la National Gallery di Praga, solo per ricordarne alcuni.

Contestualmente alla mostra, nell'ambito dell'iniziativa *Vivi i Giardini*, una suggestiva esposizione fotografica sui giardini più belli delle grandi Regge d'Europa.

La mostra ha presentato una serie di fotografie di ampio formato, esposte nei Giardini della Reggia Venaria, riguardanti alcuni aspetti caratterizzanti i giardini storici e nello specifico ritraggono i giardini delle Residenze Reali d'Europa, da Caserta al Cremlino a Versailles, dal Royal Palace di Godollo agli Historic Royal Palaces inglesi, da Het Loo a Peterhof e a Sanssouci in Postdam.

120 scatti che ritraggono giochi d'acqua, architetture, sculture, parterre, orti e giochi prospettici dei più bei giardini d'Europa.

Le fotografie sono state raccolte attraverso una richiesta ufficiale inoltrata alle residenze dell'ARRE (Associazione delle Residenze Reali Europee) che hanno aderito con entusiasmo e originalità.

15 settembre 2019 – attualmente in corso

Titolo: Storyboard. Paladino alla Reggia di Venaria

Luogo: Percorso di visita della Reggia di Venaria

Progetto a cura di: Mimmo Paladino

Organizzato da: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e vincitore della III edizione del bando *Italian Council 2018*, concorso ideato dalla *Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane DGAAP* del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.



L'opera dell'artista **Mimmo Paladino**, tra i principali e più affermati esponenti della corrente della Transavanguardia, appositamente realizzata per la Reggia, si afferma come un **nuovo significativo tassello di arte contemporanea alla Venaria Reale**.

Ricco, complesso, articolato nei diversi linguaggi, questo progetto mette insieme **pittura e disegno, scultura e installazione**, persino il **cinema** che l'artista considera non solo il "primo amore" ma anche la sintesi perfetta delle sue visioni e intuizioni. Un'idea di cinema, in particolare, che vuole rendere omaggio al genio di Andrej Tarkowskij.

L'opera si dipana in **tre stanze**: la prima come un monocromo grigio uniforme, interrotto da una scultura che rappresenta una testa in mosaico incassata dentro un blocco di basalto.

La seconda è lo "spazio" dei graffiti, pittura segnica e primordiale, una sorta di alfabeto di immagini, lettere, numeri, figure che da sistema comunicativo si trasforma in fantasmagoria visiva. Nella terza stanza, infine, torna la scultura che introduce la proiezione di fondo: frammenti di cinema dove si incrociano la memoria personale dell'artista con quella del pubblico.

19 settembre 2019 – gennaio 2020

Titolo: Art Site Fest

Luogo: Gran Parterre, Giardini della Reggia

Mostra realizzata da: Consorzio delle Residenze Reali *in collaborazione con intesa* con Galleria Mazzoleni, Torino

A cura di: Associazione Phanes

Art Site Fest offre un percorso attraverso le arti visive, la musica e la scrittura in alcune delle Residenze Reali del Piemonte.

Alla Reggia di Venaria, nell'ambito di questa rassegna, Salvatore Astore ha presentato sei inedite sculture di grandi dimensioni realizzate in acciaio inox, tre delle quali appositamente studiate per le Stanze di verzura del Gran Parterre della Reggia, con musiche di Lamberto Curtoni, per un dialogo tra arte contemporanea e patrimonio storico del Piemonte.

ATTIVITA' DI FRUIZIONE

L'organizzazione delle attività di fruizione del complesso è proseguita secondo le modalità consolidate in oltre 10 anni, con l'inserimento di piccole attività sperimentali che hanno soprattutto riguardato gli Appartamenti Reali di Borgo Castello presso il Borgo della Mandria nel primo anno di attività continuativa. Per favorire i collegamenti tra Reggia e Borgo Castello si sono effettuate delle visite serali, durante le "Sere d'Estate" strutturate in: Visite in trenino al giardino, trasposto a Borgo Castello – Visita degli Appartamenti Reali - Ritorno al giardino. L'esperimento ha avuto un buon riscontro di pubblico ed ha evidenziato la necessità di un collegamento diretto con il castello. Presso Borgo Castello si sono, inoltre, realizzate altre attività di visita speciale, con aperture mirate sempre di buon successo.

"Vivi i giardini"

Dal 5 Luglio al 20 Ottobre, partendo dall'occasione rappresentata dalla mostra "Viaggio nei Giardini d'Europa. Da Le Nôtre a Henry James" si è organizzato un palinsesto di eventi legato ai giardini, al fine anche di valorizzare un contesto di primaria importanza, non solo per la Reggia, che ha raggiunto nel corso dell'anno l'ambito obiettivo del premio "Parco più bello d'Italia".

Concerti, convegni, spettacoli, visite guidate, laboratori hanno arricchito la programmazione della Venaria Reale e fatto da ideale contorno, oltre che alla citata mostra, ad altre esposizioni speciali:

- Velasco Vitali. Branco. Cani nella Fontana del Cervo (nell'ambito de La Milaneseiana)
- Anafora di Giuseppe Penone
- Viaggio fotografico nei Giardini delle Residenze Reali d'Europa
- Ad Alta Voce Passeggiate Letterarie nelle Residenze Reali Sabaude – nell'ambito di Palchi Reali organizzate da Fondazione Piemonte dal Vivo – 21 Giugno, 7,14 Luglio
- Installazione della testa di "Cavallo leonardesco" già progettata da Dante Ferretti per la mostra "Leonardo il Genio e il mito" del 2011
- Festival Art Site – che ha previsto l'installazione di una serie di sculture di Salvatore Astore nell'area prospiciente la facciata della Citroniera.

ATTIVITÀ E ANIMAZIONE IN REGGIA E NEI GIARDINI

La programmazione delle attività di animazione nell'anno 2019, sviluppate grazie all'attività della Fondazione Via Maestra, ha rispecchiato a grandi linee i principali format utilizzati negli anni precedenti: "Giornate da Re", "Musica a corte" e "Sere d'estate".

Le "**Giornate da Re**" hanno avuto inizio il 22 aprile e sono proseguite sino al 16 giugno per la prima parte e dall'8 al 13 ottobre per la seconda parte. In questi periodi, ogni giorno festivo dalle 15 alle 18 i giardini e, talvolta, la reggia si sono animati di eventi e spettacoli, grazie anche alla collaborazione con Istituzioni e compagnie del territorio. All'interno di questo format si segnala anche la realizzazione di eventi speciali quali la "**VI edizione del Concorso Internazionale attacchi**" il 15 e il 16 Giugno, in grado di avvicinare pubblico in un mese particolarmente difficile per le attività del Consorzio, e la "**Festa delle Rose**" 17-19 Maggio che non solo raccoglie sempre un buon successo di pubblico, ma consolida i rapporti con la città di Venaria. La rassegna "**Musica a Corte**", realizzata con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, è stata appuntamento fisso con un concerto domenicale dall'inizio di maggio a fine ottobre, con interruzione nei mesi caldi dell'estate. La rassegna, oltre a consolidare i rapporti con un'istituzione quale il conservatorio consente una buona fidelizzazione del pubblico locale.

Le “**Sere d’estate**”, iniziate il 28 giugno e proseguite sino al 24 agosto con aperture tutti i venerdì e sabato sera fino al 23.30, nelle modalità che hanno riscosso un buon successo negli ultimi anni. Si sono alternati momenti di musica, presso il patio dei giardini, sulla terrazza della regina e in Galleria, animazioni e la riproposizione del videomapping sulla facciata della Galleria Grande.

L’iniziativa ha prodotto l’ingresso di circa 11.000 persone sviluppando un totale di circa 42.000 ingressi e si è collocata nella proposta di Palchi Reali, anche in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo. Di particolare successo, con oltre 1.000 ingressi, è stata la **serata di musica elettronica** organizzata in collaborazione con l’Associazione “Situazione Xplosiva” che consente anche l’avvicinamento alla reggia di un pubblico giovane ed interessato alle attività culturali del complesso. Oltre ai Format classici e di durata per lunghi periodi dell’anno, anche nel 2019 si sono realizzati una serie di eventi singoli, proposti direttamente dal Consorzio o ospitati con successo.

A tal proposito si elencano:

- Inaugurazione **Festival La Milaneseiana** – 19-20 Giugno – Letture e concerti nella Cappella di Sant’Uberto che hanno registrato la partecipazione complessiva di circa 1000 persone (Ingresso gratuito)
- VIII edizione del **Festival Natura in Movimento**, diretto da Mirco Repetto e organizzato con La Fondazione Piemonte dal Vivo – 15 Settembre – 500 ingressi nei soli giardini
- **Corsa da Re 2019** – 13 Ottobre – 6.000 partecipanti Ultima tappa della Maratona Reale, evento che promuove il circuito delle Residenze Reali
- **Festa di Sant’Uberto** – 3 Novembre – Oltre all’abituale cerimonia religiosa, concerto “Fanfare in Eco” presso il cortile delle carrozze
- Serata finale del **Festival Club To Club organizzato** dall’Associazione Situazione Xplosiva – 3 Novembre- oltre 1000 partecipanti

Evento	Numero ingressi	Giorni di apertura
Reggia	247.701	313 giorni di apertura
Giardini	32.089	316 giorni di apertura
La Regia Scuderia	109.403	316 giorni di apertura
Le Belle Arti	9	316 giorni di apertura
Piffetti	80.421	316 giorni di apertura
Easy Rider	34.887	111 giorni di apertura (2018-2019)
Ercole e il suo mito	64.120	238 giorni di apertura (2018-2019)
Erwitt	25.478	73 giorni di apertura (2018-2019)
Cani in posa	33.061	123 giorni di apertura (2018-2019)
Art Nouveau	90.511	224 giorni di apertura 2019
LaChapelle	60.908	172 giorni di apertura 2019
Giardini d'Europa	39.378	111 giorni di apertura 2019
Castello Mandria	18.920	268 giorni di apertura 2019
Altri eventi	207	
Totale	837.093	



I SERVIZI EDUCATIVI

I Servizi Educativi, collaborando con tutti i settori del Consorzio, concorrono a rendere la Reggia di Venaria un luogo di proposta e produzione culturale, inclusivo, accessibile, che accoglie e gestisce grandi numeri di visitatori, senza trascurare la possibilità di sperimentare nuove modalità di mediazione del patrimonio e coinvolgimento del pubblico. Alla luce di quanto programmato nel Piano di attività 2019, si premette che le attività pianificate tra la primavera e l'autunno sono state svolte regolarmente, mentre alcune iniziative di formazione avviate all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020 (settembre-dicembre) prevedevano la conclusione e la valutazione proprio nei primi mesi del 2020, quindi sono rimaste parzialmente sospese.

SCUOLE E INSEGNANTI

Sono stati organizzati 8 incontri di formazione per insegnanti su temi specifici relativi alle mostre in corso durante l'anno, tre dei quali dedicati al tema dei Giardini, uno in particolare svolto con lo scultore cieco Felice Tagliaferri e l'esperta di comunicazione inclusiva Valeria Bottalico. Le attività per le scuole, progettate e condivise con Coopculture (cooperativa concessionaria del servizio di visite guidate e attività didattiche) che ne gestisce lo svolgimento e in parte la loro promozione, sono state focalizzate quest'anno sul tema del Giardino, con l'aggiunta di tre itinerari dedicati alla scoperta sensoriale del Giardino e del Potager Royal. Il potenziamento degli itinerari di carattere naturalistico ha reso necessario un puntuale aggiornamento del personale Coopculture coinvolto, nonché la realizzazione di materiali per l'approfondimento botanico e agronomico, che si affianca alla lettura storica del Giardino.

Tra ottobre e dicembre si è sviluppato il progetto **Viaggi d'artista nel Giardino del Re**, 12 workshop curati da artisti e professionisti, pensati per vivere e raccontare il Giardino e il paesaggio con un approccio multidisciplinare, attraverso la scrittura, la fotografia, la scultura e la pittura. I destinatari sono stati studenti delle scuole superiori, iperconnessi con il mondo, ma spesso disattenti rispetto alla bellezza che hanno a portata di mano. Le domande di partenza, di carattere metodologico, condivise con gli artisti sono state: "come conquistare la loro attenzione per farli immergere dentro scenari creati con tanta pazienza, e meritevoli di essere vissuti senza fretta? E come indurli a trasformare le loro personali suggestioni in una creazione nuova e originale?"

Il percorso partiva dalle suggestioni offerte dalla mostra *Viaggio nei giardini d'Europa – Da Le Nôtre a Henry James*, prevedeva la visita alla mostra, la scoperta e l'osservazione dei nostri Giardini accompagnati dagli artisti e infine il workshop finalizzato a restituire sensazioni, emozioni e immagini del "viaggio" nei Giardini di Venaria.

Sono state prodotte più di 50 fotografie, 65 racconti, disegni, acquerelli e raccolte osservazioni scaturite durante le visite e i laboratori di manipolazione svolti a occhi bendati: contiamo di pubblicare online tutto il materiale entro giugno 2020, in modo da documentare il percorso svolto.

Il percorso ***Il Re e gli Origami***, nato dalla collaborazione con il Politecnico di Torino e con il Centro Studi, con l'obiettivo di scoprire e conoscere la matematica e le geometrie nascoste nelle architetture della Reggia, attraverso gli origami, è stato oggetto di valutazione da parte di INDIRE nell'ambito di una ricerca sulle buone pratiche di insegnamento della matematica. Nel mese di settembre i risultati dell'interessante lavoro di ricerca che ci ha visti protagonisti sono stati consegnati attraverso un video con interviste del gruppo di progetto e di alcune insegnanti che hanno partecipato all'attività con le loro classi.

Non è stato possibile portare a termine, e non sarà possibile recuperare, i percorsi PCTO, *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* cioè i vecchi progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, con due istituti superiori torinesi, mentre il PCTO ***Il videogioco come forma d'arte***, sviluppato con il Liceo Scientifico F. Juvarra di Venaria, che si articola in due anni, è stato rimodulato con una parte da svolgere a distanza. Il PCTO, avviato a dicembre con l'Istituto Superiore Pininfarina di Torino, in collaborazione con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e dedicato alla sperimentazione di modellizzazioni industriali in 3d finalizzati all'accessibilità delle opere d'arte per le persone cieche verrà concluso con modalità che si stanno concordando.

Sempre più strutturata e intensa si è fatta la collaborazione in ambito educativo e formativo con il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", le attività comuni introducono le classi non solo al mondo del restauro, ma anche al tema della **conservazione preventiva**. La riflessione con gli studenti è finalizzata a sottolineare che ognuno di noi può contribuire a salvaguardare il patrimonio culturale. Il tema è stato anche oggetto di laboratori ospitati al Salone del Libro 2019.

Infine, è stata molto apprezzata l'iniziativa estiva ***Giocare Realmente*** dedicata a attività ludiche e ricreative nei Giardini, destinata ai gruppi dell'Estate Ragazzi, associazioni e famiglie.

FAMIGLIE E ADULTI

Nell'ambito di *Sere d'Estate* il venerdì sera e nel mese di settembre il sabato pomeriggio sono stati proposti al pubblico gratuitamente attività di pittura e disegno *en plein air* con studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, l'iniziativa *Dipingi il Giardino* ha previsto anche due appuntamenti a pagamento condotti da due giovani artisti in collaborazione con Coopculture.

Con l'obiettivo di sperimentare strategie di mediazione del patrimonio culturale differenti sono state confermate collaborazioni già consolidate, ma anche inaugurate di nuove. L'Accademia di Sant'Uberto, per esempio, ha coinvolto la Reggia di Venaria nell'iniziativa ***Musica da Vedere***: i dipinti seicenteschi di Jan Miel e Melchior Hamers hanno preso vita attraverso la musica. I suonatori di corno da caccia dell'*Equipaggio della Regia Venaria*, hanno ricreato il paesaggio sonoro che caratterizza lo spirito del luogo, coinvolgendo i visitatori in 5 diversi appuntamenti.

Inoltre è stato proposto a partire da luglio un calendario di visite guidate teatrali ***E' una storia tutta reale***, rivolte al pubblico adulto, insieme a Coopculture e all'Associazione Esperienza Gedi .

Un pubblico fondamentale per la Reggia è rappresentato dalle famiglie, per loro è stato programmato un programma di appuntamenti, visite guidate, laboratori e eventi, in collaborazione anche con il network ***Nati con la Cultura***, che coinvolge i principali musei piemontesi con il coordinamento dell'Abbonamento Musei, e che rappresenta un'occasione per valorizzare al meglio i servizi e le attività per le famiglie attraverso una comunicazione mirata e veicolata.

Per quanto riguarda l'accessibilità, si continuerà la collaborazione con le associazioni e i centri diurni per favorire e facilitare la visita e la partecipazione delle persone disabili alle attività e agli eventi in programma ed è stata avviato un dialogo con alcune case di riposo per attivare percorsi dedicati.

[AL CASTELLO DELLA MANDRIA](#)

La valorizzazione del Castello della Mandria passa attraverso il coinvolgimento delle scuole, dei gruppi organizzati e delle famiglie. Da settembre è stato predisposto un piccolo spazio dedicato a laboratori e momenti di approfondimento, fruibile sia dai gruppi che dalle scuole.

Inoltre il servizio di "custodi accoglienti" di Cooculture è stato potenziato per migliorare l'accoglienza e fornire un servizio di prima informazione; sono stati inseriti nel catalogo delle proposte per le scuole e i gruppi itinerari dedicati.

Da luglio fino a ottobre (con pausa a agosto) il sabato pomeriggio, è stata programmata la visita guidata ***Al Castello con il Trenino***, con partenza dalla piazza della Reggia.



I GIARDINI

Il 2019 ha rappresentato un momento molto importante per la promozione del giardino grazie alla Mostra dedicata al tema del viaggio alla scoperta dei giardini storici d'Europa. L'obiettivo è stato quello di costruire, sin dal momento della sua ideazione, una forte sinergia tra la mostra e il giardino. Un primo aspetto ha riguardato l'allestimento della mostra, il cui progetto è stato curato dall'ufficio Conservazione Giardini. Compatibilmente con le opere esposte, lungo il percorso della mostra, è stato consentito al pubblico di ammirare il giardino dall'alto, negli scorci più significati, eliminando alcuni sistemi di oscuramento dalle finestre, rendendo così possibile la visione del giardino in una prospettiva spesso inedita per chi viene in visita al complesso.

Una seconda iniziativa è stata quella di costruire una collaborazione con i più prestigiosi giardini delle residenze che fanno parte dell'ARRE. L'area dei giardini ha ospitato una "esposizione fotografica", intitolata *Viaggio fotografico nei Giardini delle Residenze Reali d'Europa*, dedicata ad alcuni temi che caratterizzano i giardini di Venaria e delle residenze coinvolte: 120 fotografie, di ampio formato, che ritraggono giochi d'acqua, architetture, sculture, parterre, orti e giochi prospettici dei più bei giardini d'Europa, da Caserta al Cremlino a Versailles, dal Royal Palace di Godollo agli Historic Royal Palaces inglesi, da Het Loo a Peterhof e a Sanssouci in Postdam. Una mostra itinerante, da scoprire passeggiando tra gli spazi della Peschiera, del Potager, del Roseto, del Gran Parterre e dell'allea d'Ercole. Le fotografie sono state raccolte attraverso una richiesta ufficiale inoltrata alle residenze dell'ARRE che hanno aderito con entusiasmo e originalità.

Il tema del giardino e del paesaggio è stato al centro delle iniziative del Consorzio nel corso del 2019 e per dare corpo a questa volontà è stato predisposto un programma, chiamato "Vivi i Giardini", che ha compreso un fitto calendario di iniziative, tra il mese di luglio e la fine dell'autunno, con installazioni di arte contemporanea, convegni, laboratori didattici, incontri con esperti, eventi e competizioni sportive. Il programma si è concluso a ottobre con il Convegno internazionale *I giardini nello specchio dei viaggiatori. Testimonianze del passato ed esperienze del presente*. Il convegno si è proposto di indagare e riflettere sulla gestione e fruizione dei giardini storici. La giornata, divisa in due sessioni, è stata dedicata, nella prima parte, ai resoconti dei più

celebri viaggiatori sui giardini di alcune residenze europee e, la seconda, alle tematiche, metodologie e strumenti adottati oggi nel racconto del giardino storico al pubblico e ai visitatori odierni.

A coronamento di questo anno molto positivo per i giardini, la Venaria Reale ha vinto il premio de "Il Parco Più Bello". Il Premio nazionale dedicato a parchi e giardini, ha lo scopo di valorizzare l'ineestimabile patrimonio di parchi e giardini presenti nella nostra penisola, contribuendo a stimolare l'interesse e la sensibilità verso il verde nelle sue forme più eccelse. Il Concorso "Il Parco Più Bello" ha il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministro del Turismo, del Ministero dell'Ambiente, dell'Unesco, dell'ACI e con l'adesione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), e dell'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio).

NUOVI INTERVENTI

Nel 2019 sono state realizzate due nuovi interventi all'interno del giardino.

Nel corso del 2018 era stato predisposto il progetto denominato Inserimento "paesaggistico" del Tempio di Diana che ha ottenuto un finanziamento, nel 2019, da parte della Compagnia di San Paolo. L'area d'intervento ha compreso i ruderi del Tempio, il prato che lo circonda, e il tappeto erboso, rivolto a sud, a ridosso della sponda che separa i due livelli del giardino. Sono state introdotte numerose varietà di perenni e graminacee che grazie a cicli di fioritura differenziati nel tempo, al raffinato portamento e alla variegata cromia delle foglie, garantiranno scenografici giochi di forme e colore e accentueranno il valore "romantico" dei reperti del Tempio e del suo specchio d'acqua. La disposizione delle aiuole, dal disegno sinuoso, completate dalla presenza di alcuni esemplari di alberi di alto fusto, si pone l'obiettivo di aggiungere alla "meta" del Tempio, apprezzata per la visuale d'insieme del complesso monumentale, curiosità botaniche e piacevoli luoghi di sosta in uno dei luoghi più appartati e paesaggisticamente ammirevole del giardino.

Il secondo intervento ha interessato gli spazi delle grotte castellamontiane del muro prospiciente il Giardino delle Sculture Fluide. In questo spazio nell'aprile 2016 era stata inaugurata una esposizione temporanea, "Anafora", di sette opere del maestro Giuseppe Penone collocate all'interno di questi "ambienti". L'Artista ha manifesta la disponibilità a predisporre un nuovo allestimento di opere, la cui collocazione è ora permanente, in continuità e simbiosi con lo spazio del giardino delle Sculture Fluide. Le opere sono state donate dall'artista al Consorzio che ha sostenuto il solo costo tecnico per la loro realizzazione.

MANUTENZIONE MEZZI NOLEGGI E ACQUISTO MATERIALI VARI

Le operazioni manutentive ordinarie vengono svolte direttamente dal personale interno, mentre verifiche periodiche, revisioni e manutenzioni straordinarie vengono eseguite presso centri specializzati. La voce di costo per i noleggi riguarda principalmente le diverse tipologie di piattaforme che devono essere utilizzate per le operazioni di potature delle siepi (le quali hanno uno sviluppo superiore ai 7 km) e delle piante di alto fusto e per il noleggio della macchina tagliaprato radiocomandata necessaria per gli sfalci dei prati in scarpata.

Da alcuni anni, con il Parco della Mandria, si è adottata una strategia di condivisione e di messa a sistema di alcune dotazioni di mezzi dei due enti con benefici nell'organizzazione del lavoro e per il bilancio.

ACQUISTO FIORITURE ANNUALI E ACQUISTO PIANTE PER SOSTITUZIONI

L'obiettivo, che viene portato avanti da alcuni anni, è quello di coniugare gli aspetti scenografici ed estetici, garantendo cicli di fioriture dal mese di marzo a ottobre, con il necessario contenimento delle spese di acquisto che viene perseguito attraverso l'utilizzo anche di specie perenni, arbusti e bulbose, ovvero piante rustiche e resistenti nel nostro clima, il cui ciclo di vita si protrae per numerosi anni. Come negli anni precedenti, sono state acquistate le "annuali" per il giardino a fiori

e per l'orto, organizzate secondo due cicli di fioriture (primavera, estate-autunno). La messa a dimora è stata eseguita dai giardinieri alle dipendenze del Consorzio. Occasionali incrementi dei costi sono principalmente dovuti alla sostituzione delle fallanze, che si rendono necessarie per sopperire alle problematiche legate agli anomali andamenti climatici e alla vitalità delle componente vegetale.

GESTIONE POTAGER

Dal 2013 la conduzione del Potager, svolta dal personale del Consorzio, ha consentito la riduzione dei costi gestionali di questo spazio, garantendo standard qualitativi soddisfacenti grazie a una presenza continuativa e alla "fidelizzazione" del personale impegnato. I prodotti direttamente raccolti nel Potager Royal, come negli anni precedenti, sono stati utilizzati dai punti di ristorazione della Reggia e dei Giardini.

MONITORAGGIO COMPONENTE BOTANICA (Giardino e Orti)

Le attività di monitoraggio agronomico, legate alla componente arborea e arbustiva e all'orto, anche quest'anno sono state gestite all'interno degli accordi di sponsorizzazione intercorsi con la società GeoGreen. In questo modo sono state ulteriormente ridotte le necessità di specialisti per le attività specifiche fatto salvo il caso delle alberate del viale di Carlo Emanuele II. Il Consorzio, secondo quanto previsto nel verbale di consegna sottoscritto con la Regione Piemonte, continua a farsi carico degli interventi di manutenzione ordinaria (potature) dei platani del viale Carlo Emanuele II. Per poter procedere ad una corretta programmazione di questa attività si è dato incarico, a uno studio di dottori Forestali, per l'aggiornamento annuale del documento specialistico di "Valutazione della stabilità meccanica su alberata di viale Carlo Emanuele II", con indicazione degli interventi colturali da eseguire sull'alberata in oggetto e un piano di manutenzione pluriennale (suddiviso tra interventi ordinari e straordinari, con indicazione delle priorità operative).

SICUREZZA

In funzione delle maestranze in servizio presso i giardini, vengono periodicamente acquistati i dispositivi di protezione personale (DPI) e attrezzature richiesti per la tipologia dei lavori di "giardinaggio". Viene inoltre svolto l'aggiornamento previsto nel campo della formazioni del personale in materia di sicurezza in merito alle procedure di prevenzione e protezione e utilizzo del parco mezzi e attrezzature in dotazione.

ANIMALI NEL GIARDINO - SPECIE ORNAMENTALI

Nel corso del 2013 sono state introdotte alcune specie animali nei giardini quale rivisitazione storica delle specie ornamentali presenti nel sei-settecento. Le aree che sono state interessate da questo progetto sono il primo boschetto del parco alto (con pavoni), il bacino del Tempio di Diana e il canale d'Ercole (attualmente sono presenti due coppie di cigni bianchi). Le spese di mantenimento degli animali comportano l'acquisto di mangimi per la loro alimentazione, il monitoraggio veterinario e l'esecuzione di alcune analisi cliniche eseguite sui volatili.

MANUTENZIONE VIALE CARLO EMANUELE II

In base all'accordo stipulato nel 2014 con la Regione Piemonte, Direzione Patrimonio e Risorse Umane, proseguono gli interventi di manutenzione ordinaria del viale Carlo Emanuele II.

Rientrano nella manutenzione ordinaria le operazioni di sfalcio delle aree a prato, rimozione delle foglie, spollonatura e la potatura ordinaria di alleggerimento degli alberi di alto fusto, le prime tre sono state eseguite dalla squadra dei giardinieri, l'ultima, tenuto conto della specificità dell'intervento e delle attrezzature necessarie per la sua esecuzione, viene eseguita, quando necessaria, in seguito ad indagine di mercato, da ditta specializzata.

Nel corso dell'anno, La Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario, nel mese di luglio, ha segnalato alla Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la presenza di esemplari di platani affetti da *Ceratocystis Fimbriata* dando ingiunzione di abbattimento degli stessi, entro e non oltre il 31 agosto 2018. La Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio nel comunicare, al Consorzio, la disposizione del Settore Fitosanitario ha richiesto allo stesso la disponibilità a provvedere all'esecuzione dell'intervento. Il Consorzio, vista l'urgenza, si è reso disponibile all'intervento e ha provveduto agli abbattimenti richiesti.

SCUOLA GIARDINIERI

La Regione Piemonte ha promosso e realizzato, attraverso un accordo sottoscritto da Regione Piemonte -Direzione Coesione Sociale ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, un corso di formazione specifica dedicata alla figura del "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" secondo le modalità e la strutturazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Associazione Giardini Parchi d'Italia.

Il corso di formazione "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" prevede una durata complessiva di 800 ore di cui ore 320 di stage formativo/pratico presso strutture pubbliche e private. La componente laboratoriale e pratica è stata svolta presso i giardini della Reggia di Venaria e per alcuni allievi la Reggia è stata sede dell'esperienza di stage.

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

Dal 2012 sono stati attivati i servizi del trenino turistico, e delle gondole. L'Ufficio Conservazione Giardini si occupa della selezione della ditta addetta alla conduzione del trenino, le pratiche per la manutenzione e revisione annuale del mezzo e l'acquisto del carburante. Lo stesso provvede alla programmazione delle attività delle gondole la cui conduzione è affidata a personale a "chiamata".

PARCHEGGI

L'Ufficio Conservazione Giardini si occupa della gestione dei parcheggi realizzati dal Consorzio.

I costi per la gestione e la manutenzione riguardano i seguenti elementi: sistemi meccanizzati di ingresso e uscita, casse automatiche, raccolta degli incassi, componente vegetale (lo sfalcio delle aree a prato e la cura della componente botanica arbustiva e degli alberi ad alto fusto), pulizia e raccolta dei rifiuti nell'area e nei servizi igienici, rete viaria e cartellonistica.

La società Magneti Marelli S.p.A. ha rinnovato, nel corso del 2018, la convenzione con il Consorzio per l'uso, per una durata di altri due anni, di n. 225 posti auto per i propri dipendenti, nei soli giorni feriali, con orari dalle ore 5,30 alle 22,30, di un settore del Parcheggio B.

MANUTENZIONI INTERNI ED ESTERNI

E' stato predisposto un nuovo programma di interventi manutentivi sugli edifici, in grado di contrastare l'insorgere di fenomeni di degrado sui materiali di più antica applicazione.

Questa esigenza risulta più evidente nelle porzioni esterne del complesso, esposte ai fenomeni meteorologici che con la loro azione portano al naturale deterioramento fisico dei materiali, e pertanto è stato predisposto un piano di manutenzione programmata per garantire la corretta conservazione del monumento.

Per rendere economicamente sostenibile il costo di questo piano, è stata stabilita una prima programmazione dei lavori suddivisa in un arco temporale di tre anni, dando priorità agli interventi legati alla sicurezza degli utenti e dell'immobile.

Si riporta qui di seguito una descrizione sintetica degli interventi eseguiti nel corso del 2019:

- **Controlli e interventi sulle Coperture:**

Nel 2019 si è svolto un cantiere esteso di controllo e sistemazione del manto di copertura della maggior parte del complesso. Tale cantiere ha permesso di affrontare numerose criticità presenti da diversi anni. Le disponibilità economiche non hanno consentito interventi risolutivi sulla chiesa di Sant'Uberto e su una porzione della Citroniera. Tali interventi verranno eseguiti pertanto successivamente.

- **Serramenti:**

I precedenti cantieri di restauro del complesso non hanno previsto la completa sostituzione dei serramenti. Alcuni di essi sono stati oggetto di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Trascorsi più di dieci anni dall'ultimo intervento manutentivo, quest'ultimi manufatti, soprattutto quelli posizionati in ambiti legati al passaggio dei visitatori, hanno richiedono interventi "radicali" di sistemazione compresa, in alcuni casi, la loro completa sostituzione. Con l'ausilio delle pedale elevatrici utilizzate per il cantiere di sistemazione delle coperture è stato possibile ispezionare i serramenti della Galleria Grande e di Sant'Uberto. Da tale indagine è emersa l'esigenza di eseguire la sostituzione di due serramenti della Galleria Grande.

- **Pavimentazioni esterne:**

Le pavimentazioni esterne realizzate prevalentemente in pietra di Luserna, a seguito delle piogge e del passaggio di mezzi, presentano situazioni di rotture puntuali degli elementi lapidei e di distacco dal sottofondo. Per garantire una buona qualità estetica degli spazi esterni e per evitare possibili infortuni agli utenti del Complesso si è proceduto ad una programmata manutenzione dei sottofondi e dei giunti della pavimentazione nonché nella sostituzione delle pietre danneggiate e non recuperabili.

SPAZI INTERNI

Da diversi anni il monitoraggio, il controllo ambientale e gli interventi manutentivi sugli apparati decorativi e le opere esposte nel percorso di visita permanente e nelle spazi espositivi temporanei vengono svolti con il contributo altamente qualificato del Centro Conservazione e Restauro.

Una "Reggia per contemporanei" oltre alla bellezza dei suoi ambienti e delle sue opere esposte deve garantire sempre elevati standard qualitativi per tutti gli aspetti, in grado far percepire ai visitatori del complesso una sensazione di regalità. Per rispettare questo obiettivo sono stati realizzati nel 2019 una serie di interventi secondo una manutenzione programmata in grado di presentare un decoro generale di tutti i suoi spazi ed elementi.



COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: REGGIA DI VENARIA, GIARDINI E CASTELLO DELLA MANDRIA

Per i primi 6 mesi del 2019 è stato approntato un piano ADV e di promozione riferito in particolare alla Reggia ed al Castello della Mandria (quest'ultimo da marzo, per la sua riapertura), anche per sostenere adeguatamente il difficile periodo gennaio/febbraio che solitamente era di chiusura per la Reggia; il piano è stato poi ripreso nel corso dell'autunno, dopo una parentesi estiva dedicata anche ai Giardini. Sempre in ambito istituzionale sono state inoltre realizzate: attività di Ufficio Stampa generali, assistenza al Presidente e Direttore del Consorzio, rassegna stampa ecc.; attività di Promozione dedicate; realizzazione dell'annuale pubblicazione/almanacco in più lingue "Report 2018" per ripercorrere le principali vicende, iniziative e dati del Consorzio; attività specifiche sui profili social.

MOSTRE ED EVENTI: ADV, STAMPA, WEB E SOCIAL

È stata prevista anche per il 2019 un'intensa attività di comunicazione per promuovere le mostre ed eventi, tenendo conto di media e linguaggi diversi a seconda dei target (famiglie, fascia d'età, sesso, istruzione, fascia di reddito ed interessi) e della provenienza geografica (Torino/Piemonte, Nord Italia, resto della nazione, estero).

Le principali mostre, esposizioni ed attrazioni della Venaria considerati in tali attività sono stati: percorso di visita *Teatro di Storia e Magnificenza*, esposizione *La Regia Scuderia. Il Bucintoro dei Savoia e le Carrozze Regali* [programmazione ADV istituzionale interna al Consorzio], proroga delle mostre *Easy Rider, Ercole e il suo mito*, mostra sull'Art Nouveau in collaborazione con Arthemisia [programmazione ADV esterna al Consorzio], mostra sui Giardini in Europa [programmazione ADV interna al Consorzio], mostra su David LaChapelle in collaborazione con Civita [programmazione ADV interna al Consorzio].

I principali altri format ed eventi pubblici promossi per il 2019 sono [con programmazione della comunicazione/promozione interne al Consorzio]: *Piaceri Regali Carrozza, Gondola, Trenino, Patio dei Giardini e Chiosco, Fantacaso* (dalla primavera all'autunno), *Giornate da Re, Musica a Corte, Teatro d'Acqua della Fontana del Cervo* (dalla primavera all'autunno), libro *La Via dei Re, Viaggio a piedi tra le Residenze Sabaude* di Enrico Brizzi edito da Gribaudo/Feltrinelli in collaborazione con il Consorzio (lancio verso la metà di aprile, in concomitanza della distribuzione nazionale da parte

dell'editore nella rete delle librerie e piattaforme web), *Festa delle Rose* (metà maggio) - *VI Concorso Internazionale di Attacchi di Tradizione* (15 e 16 giugno), *Sere d'Estate alla Reggia* (con la rassegna *Vivi i Giardini!*) con spettacoli, rassegne ed aperture serali del complesso (metà giugno/settembre), *Festa di Ferragosto* (14 agosto), *Nuit Royale* (5 ottobre), *Anniversario a Corte e Una Corsa da Re* (11, 12 e 13 ottobre), *Festa di Sant'Uberto* con il nuovo allestimento della Sacrestia presso l'omonima Cappella (3 novembre), convegni, Conversazioni a Corte, incontri e attività didattiche, itinerari di visita per famiglie, laboratori, possibili percorsi di visita ed attività culturali coordinate con altre Residenze Reali Sabaude.

ADV e attività di Ufficio Stampa

Per le varie iniziative sopra elencate, indicate con programmazione della comunicazione/promozione interna al Consorzio, sono stati predisposti piani ad hoc con attività *above* e *below the line*. Nello specifico, come detto, è stata dedicata attenzione rilevante alla campagna di comunicazione istituzionale per la Reggia e per il Castello della Mandria (con campagne ADV ed eventuali iniziative collaterali studiate soprattutto per i primi 6 mesi dell'anno; da marzo per la riapertura degli Appartamenti Reali) con distinti piani che hanno tenuto conto di diversi obiettivi di posizionamento, target, strategia e risultati da raggiungere.

Accanto ai due sopracitati piani di comunicazione istituzionali, si sono affiancati quelli relativi alle mostre e alle attività, nello specifico: mostra sui Giardini in Europa e mostra su David LaChapelle, più le attività per il format *Sere d'Estate alla Reggia con Vivi i Giardini!*.

Le attività e campagne ADV di cui sopra, inoltre, sono state reciprocamente valorizzate dall'azione di comunicazione propria dell'Ufficio Stampa (che anche nel corso del 2019 ha dato risultati positivi in termini di numero e rilevanza delle uscite sulle principali testate giornalistiche anche nazionali) riferita principalmente a: contatti e servizi con le testate radiotelevisive e della carta stampata; organizzazione e realizzazione di press tour e conferenze stampa; coordinamento e organizzazione di trasmissioni radiofoniche e tv.

Il sito Web e i Social

Sempre nell'ambito della comunicazione, il mondo del Web e dei Social meritano una considerazione a parte. Per il 2019 si sono svolte attività redazionali di continuo e quotidiano aggiornamento di tali strumenti, ad incominciare dal sito internet lavenaria.it (con la traduzione in più lingue, almeno per le notizie utili di primo livello, in base agli incarichi di servizio centralizzati dall'Area Amministrazione come per altre attività di questo tipo). Allo stesso tempo è proseguita, in collaborazione con l'Ufficio Promozione, l'attività di monitoraggio ed implementazione dei data base dei contatti riferibili sempre al sito web.

Dopo il lavoro di consolidamento delle attività e dei contatti della *community* della piattaforma Social media della Venaria Reale degli anni scorsi, tale programmazione si è intensificata e diversificata nel 2019. L'attività di comunicazione sui Social ha seguito le linee guida di quella sui media tradizionali, sviluppando contenuti, linguaggi e metodologie originali e dedicate, in base alle peculiarità di ogni strumento. L'operatività si è dunque sviluppata sui principali social network (Facebook, Twitter, Google+, Youtube, Instagram e Spotify) per comunicare tutto il palinsesto annuale, con particolare attenzione per le mostre, gli eventi e le iniziative messe in essere anche dalla Promozione e dai Servizi Educativi. Molto utile si è confermata l'attività di monitoraggio e gestione dei principali social di recensioni turistiche e di geolocalizzazione (Tripadvisor Foursquare, Yelp). I risultati sono stati soddisfacenti e la crescita della community lo conferma con oltre 350.000 followers complessivi. Il quotidiano lavoro redazionale è stato supportato da una pianificazione pubblicitaria di ADS mirata ad ampliare la *community* e raggiungere potenziali target

con la profilazione dei destinatari per interessi, storia e geolocalizzazione, oltre che a pubblicizzare eventi con portata locale e target molto specifici. Anche nel caso della pubblicità sui Social i risultati sono stati molto validi, soprattutto se rapportati al budget impegnato. Nel corso dell'anno è stato assegnato, attraverso procedura negoziata, il nuovo incarico esterno per la gestione dei Social media: si è poi puntato a confermare il trend di crescita positivo, aumentare la piattaforma e tenerla aggiornata con le più recenti tendenze del momento, ma soprattutto a consolidare la strategia avviata che pone al centro il pubblico e la user experience, mettendo in atto una serie di attività miranti all'engagement degli utenti e allo sviluppo di UGC (User Generated Contents), con l'obiettivo di coinvolgere la *community* e renderla attiva e propositiva.

PROMOZIONE TURISTICA

Per ciò che concerne la promozione turistica, per il 2019 sono state previste attività in continuità con quanto già intrapreso negli ultimi anni nell'intento di consolidare l'immagine e la conoscenza della Reggia di Venaria sui mercati turistici individuati.

Alla luce dei risultati di alcuni studi di settore che indicano una buona ripresa, negli ultimi anni, del segmento MICE in Italia, si è mantenuto costante l'investimento nella promozione in tale ambito, intensificando le attività anche presso operatori stranieri. Inoltre, per ciò che concerne la promozione diretta al pubblico (b2c), si è proceduto ad una sempre maggiore targettizzazione del messaggio promozionale, anche attraverso la promozione di prodotti turistici mirati (es. visite "a porte chiuse" ecc.) ponendosi in linea con le nuove esigenze "esperienziali" del mercato turistico. A questo proposito si è proceduto alla produzione di nuovo materiale fotografico mirato a target ben individuati. Si ricorda inoltre che la promozione del settore scuole, ambito particolarmente strategico, è seguita per contratto esternamente dalla società Coopculture, con la quale si sono tenuti rapporti di coordinamento ed aggiornamento reciproco.

Qui di seguito si riportano in elenco le varie attività promozionali previste con cadenza stagionale per il 2019, a seconda della calendarizzazione delle diverse iniziative: - promozione di "pacchetti" integrati Reggia di Venaria e Castello della Mandria, ed aggiornamento generale del "catalogo prodotti turistici" - calendarizzazione di incontri promozionali per la Reggia, il Castello della Mandria e le altre Residenze Reali con associazioni Cral ecc., Università/Unitre, Federalberghi, Ascom ecc. e Istituti Italiani di Cultura all'estero - ideazione e promozione di itinerari comuni/esperienze di visita anche rivolti a target differenti (ad es. libro di Enrico Brizzi *La Via dei Re*, in occasione dell'anno 2019 dedicato dal MiBACT al "turismo lento") - partecipazione a Fiere turistiche e workshop del settore leisure culturale in Italia e all'estero attraverso una selezione dei mercati d'interesse - partecipazione a workshop e attività di promozione del settore MICE (Meetings Incentives Conferences Exhibitions) attraverso: l'iscrizione in cataloghi, la pubblicazione di pubbliredazionali e ADV su stampa, attività di educational per operatori del settore - accordi con hotel, ristoranti, tour operator, agenzie di viaggio per prodotti/biglietti - accordi con piattaforme online - strategia di marketing tradizionale e di e-marketing, di key media management (giornalisti, media manager, guide turistiche, piattaforme...) - aggiornamento/profilazione date base e aggiornamento/profilazione contatti Newsletter (oltre 20.000 iscritti) - invio periodico della Newsletter e studio dei report relativi ai dati di lettura - rapporti con altri enti di promozione turistica (Enit Italia, DMO Piemonte, Turismo Torino, Convention Bureau ecc.) - promozione accordi e partnership specifiche quali: J Museum, QCTermeTorino, Torino Outlet Village, GTT e monitoraggio delle convenzioni in essere - educational destinati a: operatori turistici (tour operator, agenzie di viaggio e di eventi), taxisti, personale di front office di alberghi ed uffici turistici ecc.

Per la produzione di depliant/brochure: - pieghevole di 8 ante in 3 edizioni per la promozione della Reggia, dei Giardini, del Castello della Mandria, delle mostre e degli eventi più rilevanti dei programmi stagionali (febbraio/giugno; luglio/settembre con programma speciale *Viva i Giardini!*; ottobre/dicembre) integrati con cenni a partnership specifiche (es. Mostre Reali e Palchi Reali, altre Residenze Reali Sabaude). Il pieghevole è stato tradotto in inglese, francese e tedesco. Numero copie: 200.000 circa per uscita - depliant "La Reggia Contemporanea" bilingue (italiano/inglese) a 8 ante dedicato agli interventi di arte contemporanea alla Venaria Reale. Numero copie: 25.000 - locandine/cartoline per GTT per la promozione delle mostre in corso. Il piano di distribuzione ha previsto la diffusione del materiale nei seguenti circuiti: - pieghevole di 8 ante: mix-affluent (location ad alta frequentazione quali musei, teatri, cinema, biblioteche, sedi universitarie, hotel e caffè, punti informazioni, centri commerciali e simili), grandi eventi (da individuare in base al tema delle mostre ospitate alla Reggia) in Italia, Francia e Svizzera - brochure "La Reggia Contemporanea": durante la kermesse torinese di Artissima, presso alcune istituzioni museali piemontesi e nazionali dedicate all'arte contemporanea e presso le gallerie d'arte torinesi e milanesi.

Nell'ambito della promozione turistica integrata della Venaria e delle Residenze Reali Sabaude, merita un discorso specifico la realizzazione di una speciale pubblicazione concepita per tentare di raggiungere, con un taglio nuovo, tipologie di pubblico diverse e più ampie. Ci riferiamo al volume di Enrico Brizzi *La Via dei Re. Viaggio a piedi tra le Residenze Sabaude* edito da Gribaudo/Feltrinelli in collaborazione con il Consorzio per la cura dell'Area Comunicazione e Promozione. Il libro ha un taglio divulgativo narrativo che alterna una trama fittizia con parti realistiche o storico-descrittive: si rivolge ad un pubblico nuovo o differente rispetto a quello solito già propenso a visitare musei e mostre, cercando appunto di arrivare a un target giovane e comunque attento e sensibile ad esperienze di visita alternative ormai "di moda" (cfr. ad esempio anche l'intenzione del MiBACT di dedicare l'anno 2019 al tema del "Turismo lento"). La distribuzione del libro da parte del Consorzio ha previsto, per la cura dell'Area Attività Commerciali, oltreché il book shop e il sito shoplavenaria.it, anche quelli disponibili di altre Residenze Sabaude, Musei e punti turistici informativi. La sua pubblicazione ha comportato riscontri positivi in ambito promozionale.

IMMAGINE E GRAFICA

I vari piani ed attività sopra riportate (comunicazione istituzionale, adv, stampa, web e social, promozione) hanno tenuto conto, nelle diverse forme e con molteplici strumenti, del lavoro di coordinamento e verifica per l'immagine identitaria svolto per tutti i settori del Consorzio, in particolare per le attività di: - gestione e/o supervisione della *visual identity* del Consorzio in tutte le sue declinazioni; - ideazione e/o supervisione delle immagini delle mostre e degli eventi organizzati dal Consorzio in collaborazione con i curatori; - gestione della declinazione nei diversi formati dell'ADV delle mostre e degli eventi organizzati dal Consorzio come da pianificazione media, e supervisione delle creatività delle agenzie grafiche esterne; - ridefinizione ed adattamento del "piede" dei loghi istituzionali; - aggiornamento del manuale d'uso dell'immagine coordinata del Consorzio, in modo da definire con esattezza font, colori, forme e proporzioni di tutti gli strumenti a seconda degli utilizzi; - cura e realizzazione di campagne fotografiche (anche in base agli strumenti ed incarichi di servizio posti in essere e centralizzati dall'Area Amministrazione); - supervisione dell'identità visiva e grafica per il mondo web: Social, sito internet, Newsletter; - realizzazione e/o supervisione di documentazione digitale e pubblicazioni varie per il Consorzio (es. Report annuale), pieghevoli (es. Vademecum), depliantistica, totem, manifesti, pannelli promozionali, mappe turistiche e per l'orientamento dei visitatori, biglietti da visita, documentazione e messaggi istituzionali, carta intestata, inviti ecc.; - realizzazione della grafica per la biglietteria, book shop e punti ristoro: orari, tariffe, avvisi, etichette, menù, pannelli

informativi e promozionali; - gestione del codice ISBN per l'attività editoriale, realizzazione e ristampa di pubblicazioni varie; - supervisione della parte grafica degli strumenti di comunicazione esterni ed interni del complesso - gestione dell'archivio fotografico e video del Consorzio; - realizzazione grafica e stampa settimanale dei programmi di Giornate da Re ed altri eventi ideazione e realizzazione degli strumenti promozionali dei Servizi Educativi; - supporto e coordinamento eventuale per le attività di comunicazione e promozione di altre Residenze Reali Sabaude.

RELAZIONI ESTERNE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro di coordinamento per le iniziative congiunte di comunicazione con vari enti pubblici e soggetti privati, sia del territorio venariense: - ad es. la Città di Venaria Reale, la Fondazione Via Maestra/ASM, il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, le rappresentanze dei commercianti e le associazioni cittadine; sia regionale: - ad es. la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino, Unitre, GTT, Torino Città Capitale, Abbonamento Torino Musei e simili, Ordine dei Giornalisti del Piemonte, Accademia di Sant'Uberto, Turismo Torino, DMO, Piemonte dal Vivo, Circolo dei Lettori, Contemporary Art, Film Commission Torino Piemonte, Salone del Libro, Juventus Museum, QcTermeTorino, Museo Nazionale del Cinema, Museo delle Antichità Egizie, Parco La Mandria, le altre Residenze Reali Sabaude (es. per format Mostre Reali e Palchi Reali), Comitato di Coordinamento RRS, Polo Museale del Piemonte, Compagnia di San Paolo, Camera Centro Italiano per la Fotografia, Federalberghi, Torino Outlet Village, Ascom, Cral ecc.; sia nazionale ed internazionale: - ad es. Villa Reale di Monza, Castello di Chambord, Grandi Giardini Italiani, Google, altri enti e istituti di cultura, possibili partners organizzatori di eventi e realtà turistiche, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Associazione Residenze Reali Europee, Arthemisia, Civita, Ferrovie dello Stato Italiane e di altri paesi, La Milanese, Intesa Sanpaolo, ecc.; nonché per la ricerca di opportunità di comunicazione integrata con gli enti Consorziati e le altre amministrazioni, oltre che di possibili media partnership. Contemporaneamente, è continuato anche il lavoro di monitoraggio e rapporto di informazione/comunicazione con i visitatori anche in ambito di "customer satisfaction" e delle attività di risposta a osservazioni e proposte da parte del pubblico.



IL CENTRO STUDI

RAPPORTI CON L'ARRE

Il Centro studi ha rappresentato la Reggia all'**Assemblea generale dell'ARRE**, tenutasi presso il *Palais Princier de Monaco* dal 12 al 14 giugno. In tale occasione il dott. Merlotti ha tenuto lo *speech* per l'ingresso nell'ARRE del Palazzo Reale di Napoli. Il Centro studi, inoltre:

- ha partecipato scientificamente all'organizzazione dell'**European Showcase «A Place at the Royal Table»**, realizzato per l'European Cultural Heritage Year 2018. Andrea Merlotti è stato inserito fra i relatori del convegno tenutosi a Bruxelles 26 e 27 settembre
- ha coordinato la partecipazione ai seguenti **Technical Meeting** dell'ARRE di diversi funzionari della Reggia:
 - *Mechanical Objects of Royal Residences*, Palazzo Reale di Mafra (Portogallo), 4-5 aprile 2019; Funzionario inviato: Paolo Armand.
 - *Hydraulic Facilities as technical equipment and cultural heritage*, Palazzo Imperiale di Peterhof – S. Pietroburgo (Russia), 19-20 settembre 2019; Funzionari inviati: Alessia Bellone – Maurizio Reggi;
 - *Commercial Development*, Palazzo Reale di Gödöllő (Ungheria), 14-15 novembre 2019; Funzionari: Renato Balestrino - Paola Francabandiera.
- ha coordinato la partecipazione al progetto di formazione dell'ARRE «**Mobility Grant**», accogliendo per due settimane (15-30 marzo) la dott.ssa Melinda Kassa, del Palazzo Reale di Gödöllő, ed organizzando il calendario di lavoro alla Reggia e in altre residenze sabaude.

CONVENZIONE COL PALAZZO REALE DI VARSAVIA

Nel 2019 è proseguita la convenzione fra il Consorzio e il Palazzo Reale di Varsavia (Zamek Krolewski). Nell'ambito della convenzione si sono tenuti viaggi di formazione. Dal 3 all'8 giugno sei funzionari del Castello di Varsavia sono venuti nelle residenze reali sabaude. Nell'ottobre sei funzionari di Venaria si sono recati a Varsavia. A dicembre la convenzione è stata rinnovata, incentrandola sulla programmazione e realizzazione di mostre ed attività culturali congiunte.

POWER PROJECT «I AM LEARNING TO TEACH...» CON IL CASTELLO DI WILANOV (VARSAVIA)

Dal 16 al 28 settembre 2019 il Centro studi ha organizzato un **soggiorno di formazione** di quattro funzionari del Castello di Wilanov (Varsavia), nell'ambito di un progetto di formazione ARRE, finanziato interamente da fondi europei. I funzionari di Wilanov hanno incontrato i loro omologhi della Reggia di Venaria e delle altre residenze reali sabaude, concentrando la loro attenzione, in particolare, sull'attività di ricerca, comunicazione e didattica.

PROGETTO ORIGAMI CON IL POLITECNICO DI TORINO

Nel 2019 il Centro studi ha continuato la collaborazione con il Politecnico di Torino sul *Progetto Origami*, per il racconto al pubblico delle architetture della reggia, attivando un tirocinio.

CONVEGNI

Il Centro studi ha proseguito le proprie attività nell'ambito del piano di ricerca quadriennale 2018-21, approvato nel 2017.

Convegni organizzati in Italia

- *Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Preparare lo Stato, costruire il destino del territorio* (Torino, 25 settembre 2019), organizzato con il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino e la Fondazione Ordine Mauriziano. Relatori: Merlotti e Gorla
- *Images of Royalty in The 19th-20th Centuries between Tradition and Modernity. Italy, Portugal and Spain* (Torino, 2-4 ottobre 2019) organizzato con l'Università degli studi di Torino, l'Universidade de Lisboa e l'Universidad Complutense di Madrid. Relatore: Merlotti
- *Residenze storiche e patrimonio culturale. Le dismissioni tra pubblica fruizione e forme museali 1919-2019* (Venaria, 13 novembre 2019). Il convegno è stato organizzato dalla dott.ssa Clara Gorla, di concerto col *Centro di documentazione delle Residenze reali Lombarde* che ha continuato il dibattito il 14 novembre col convegno *Il patrimonio storico – artistico tra dismissione e dispersione* (Milano, Palazzo reale) Relatori: Merlotti e Gorla
- *La storia della veterinaria* (Venaria, 13 dicembre 2019), organizzato con l'Università di Torino per il 250° anniversario della Scuola di Veterinaria di Torino. Relatore: Merlotti

Convegni all'estero

Il Centro studi ha partecipato all'organizzazione di due convegni all'estero:

- *As capitais do Espectáculo no séc. XVIII de Lisboa a S. Petersburgo* (Palazzo Reale di Queluz, 27-29 giugno), organizzato insieme al Centro de estudo Divino Sospiro, la Fundação Calouste Gulbenkian, il Centre de musique baroque de Versailles, l'Università degli studi di Napoli «Federico II» ed altre istituzioni portoghesi ed italiane. Relatore: Merlotti
- *L'histoire du garde-meuble en Europe (XVI -XXI siècles) entre administration, cérémonie, et esthétique* (Parigi, 16-18 ottobre), organizzato con il Mobilier National de France ed il Centre de recherche du Château de Versailles (CRCV). Relatori: Merlotti e Gorla.

Convegno con il Consolato generale di Francia - Le gout réunis

In collaborazione col Consolato generale di Francia, il 4 luglio 2019 il Centro studi ha organizzato, in occasione dell'inaugurazione della mostra *Viaggio nei giardini d'Europa*, l'evento *Les gouts réunis. Serata della cultura e dell'amicizia italo – francese*. Esso era composto da un convegno e un concerto (tenuto dall'ensemble l'Astrée) incentrati sui rapporti fra Stati sabaudi e Francia.

Convegno: I giardini nello specchio dei viaggiatori

Il Centro studi ha partecipato all'organizzazione del convegno *I giardini nello specchio dei viaggiatori*, tenutosi alla Venaria il 4 ottobre 2019.

Partecipazione a convegni all'estero

Come direttore del Centro il dott. Merlotti ha partecipato ai seguenti convegni internazionali:

- *Monarchy & Modernity since 1500*, Cambridge University (8-9 gennaio 2019)
- *Performance, Royalty and the Court*, London, Paul Mellon Centre (11–12 aprile 2019)
- *De Reinos a Naciones. La transformación del sistema cortesano*, Madrid, Universidad Autónoma (10-12 dicembre 2019)

Partecipazioni a progetti didattici di livello universitario e specialistico

La dott.ssa Gorla ha partecipato, in quanto membro del Centro studi, alle seguenti attività:

- lezione alla Fondazione Roberto Longhi, di Firenze, il 16 maggio 2019, sul tema *Reali eroine a cavallo. Cultura del ritratto equestre alla corte sabauda*;

- all'Università di Torino a un corso sui ritratti di corte, gestito dai professori A. Morandotti e G. Spione, tenendo lezioni ed incontri sia in Reggia sia in Università.

PROGETTO DI SOSTENIBILITA' INTEGRATA

Nell'autunno 2019 la dott.ssa Gorla ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha redatto per la Direzione il documento sulla sostenibilità integrata.

CONVERSAZIONI A CORTE

Nel corso del 2019 sono proseguite le «conversazioni a corte» e le presentazioni di libri:

- Il 30 gennaio 2019 a Palazzo Madama, Michela Di Macco, Paolo Gallarati e Giulio Guidorizzi, ha presentato il volume *Il mito di Diana* apparso nella collana del Centro studi a cura di Giovanni Barberi Squarotti, Anna Colturato e Clara Gorla.
- Il 7 maggio 2019 Wolf Burchard (Associate Curator for European Sculpture and Decorative Arts, The Metropolitan Museum of Art, New York) ha tenuto presso Palazzo Chiabrese la conversazione «Mobili sabaudi in Inghilterra»,
- Un ciclo di Conversazioni a corte – intitolato «Giardini di ieri e di oggi» - è stato organizzato nell'ottobre 2019 da Clara Gorla in occasione della mostra *Viaggio attraverso i giardini d'Europa da André Le Nôtre a Henry James*; una di esse, il 3 ottobre, è stata dedicata alla presentazione del catalogo della mostra, tenuta da P. Pajrone, F. Panzini e C. Roggero.

MOSTRE

Nel corso del 2019 il Centro studi è stato coinvolto nella definizione del calendario delle mostre ed è stato chiamato a collaborare alla cura e/o all'organizzazione di alcune di esse.

- ha collaborato organizzativamente alla tessitura dei rapporti con le regge dell'Arre per l'organizzazione della mostra fotografica sui giardini.
- ha partecipato ai lavori per il progetto d'allestimento e di mostra affidato all'architetto Lorenzo Greppi per gli spazi della paggeria.
- La dott.ssa Clara Gorla ha attivamente partecipato all'organizzazione di alcuni aspetti della mostra *Sfida al Barocco*. In particolare ha collaborato al progetto *Ask me!* in collaborazione con l'Università di Torino e la Fondazione 1563; ha inoltre partecipato alla stesura del catalogo e della Guida breve della stessa mostra.

Per quanto riguarda, invece, le mostre immaginate per gli anni 2020-21:

- Merlotti è fra i curatori della mostra *Vittorio Emanuele II: il re e l'uomo*
- Merlotti e Gorla sono, con Silvia Ghisotti, curatori della mostra: *Il re mangia. Tavole e cibi alle corti italiane dal Rinascimento italiano*

LIBRI

Nel corso del 2019 il Centro studi ha pubblicato il volume:

- *The Shroud at Court. History, Usages, Places and Images of a Dynastic Relic*, a cura di P. Cozzo, A. Merlotti e A. Nicolotti, Leida, Brill, 2019. L'edizione del volume, in inglese, è stata interamente finanziata dall'editore olandese

Sono stati consegnati agli editori volumi, attualmente in corso di stampa:

- *Paggi e Paggerie nelle corti italiane*, a cura di A. Merlotti, Firenze, Olschki, terzo volume della collana *La civiltà delle corti*
- F. Corrado - P. Sanmartino, *Pietro Piffetti*, quarto volume della collana *Il mondo della corte*, presso l'editore Celid

La dott.ssa Gorla ha proseguito inoltre il lavoro per il volume fotografico di Massimo Listri dedicato alla Reggia e per il libro sui giardini delle residenze che dovrebbe uscire nella collana *Residenze e patrimonio culturale* presso Sagep.



SERVIZI TECNOLOGICI E IMPIANTI

Nel 2019 sono stati portati avanti progetti avviati nel corso dei due anni precedenti. In particolare il progetto del cogeneratore, l'impianto più avanzato del polo tecnologico della Reggia, ha richiesto una continua attenzione alla manutenzione e al mantenimento in efficienza degli impianti e alla riduzione dei costi delle utenze energetiche, grazie ai certificati bianchi riferiti al risparmio energetico ottenuto nel 2018 a fronte delle pratiche inoltrate al GSE (Gestore dei Servizi Energetici) dall'*energy manager* del Consorzio nel marzo 2019.

A questi ultimi vanno sommati anche i ritorni economici derivanti dall'attività di *energy management*, che prevede un invio mensile ai fornitori di gas ed al GSE del valore dell'energia prodotta, autoconsumata e ceduta alla rete elettrica nazionale.

Per quanto riguarda le attività manutentive, il personale tecnico qualificato interno nel 2019 si è occupato di eseguire controlli, tarature e di garantire il mantenimento in efficienza dei sistemi di climatizzazione, della centrale termica e frigorifera, degli impianti idrici e fognari, oltre a provvedere direttamente all'esecuzione delle necessarie riparazioni sia per il Complesso della Reggia di Venaria Reale che per gli Appartamenti Reali della Mandria. Oltre a questo si è occupato di verificare e gestire il corretto funzionamento del cogeneratore e degli impianti elettrici di illuminazione e telegestione.

Per migliorare la gestione degli impianti di climatizzazione e di illuminazione, evitando errori nella trasmissione dei comandi alle diverse apparecchiature elettroniche e conseguenti maggiori costi dei consumi energetici, durante il 2019 sono stati ammodernati alcuni quadri di telegestione implementando una nuova e moderna componentistica.

Nel mese di maggio 2018 è stata indetta la gara per l'esecuzione di "*Interventi mirati al risparmio energetico ed all'efficientamento degli impianti della Reggia di Venaria Reale – Centrale frigorifera*", da cui dipende la climatizzazione di tutta la Reggia e del Centro di Conservazione e Restauro per tutto l'anno. I lavori sono stati appalti nel mese di maggio 2019, conclusi nel mese di ottobre dello stesso anno e le attività di collaudo, iniziate nel mese di luglio, sono terminate nel mese di dicembre 2019. In quest'appalto sono stati sostituiti i tre gruppi frigoriferi e delle due torri

evaporative installate presso le Grandi Centrali con nuovi ad alta efficienza e con consumi elettrici notevolmente inferiori.

Per quanto riguarda la sicurezza e la videosorveglianza della Reggia, nel 2019 è scaduto l'appalto per il *Servizio di vigilanza armata e non armata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di videosorveglianza, rilevazione fumo, antintrusione, diffusione sonora, presso il complesso museale della "Venaria Reale"*. Nel mese di ottobre 2019 è stata indetta la nuova gara e l'appalto verrà assegnato nel corso del 2020.

Per quanto riguarda la sicurezza e la videosorveglianza della Reggia, nel 2019 è stato sostituito l'impianto antintrusione e sono state installate nuove telecamere ad alta definizione presso la Biglietteria di Via Mensa al fine di garantire un miglior controllo e protezione di quest'area.

RETI DATI E TELEFONIA

Con l'entrata in vigore nel maggio 2018 del nuovo GDPR inerente il trattamento dei dati per la privacy, nel 2019 sono state aggiornate le informative e le procedure di protezione e mantenimento dei dati informatici. Nel mese di novembre 2018 il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha acquisito la certificazione ISO 27001: traguardo importante che valorizza l'elevata qualità dei sistemi informatici installati e la professionalità dei tecnici che si adoperano per fornire immediata assistenza e continuità del servizio.

Nel quadro della crescente importanza della rete nei sistemi di comunicazione, dello scambio di dati ad essa correlato e della problematica relativa alla tutela dei dati, gli interventi volti alla sicurezza delle informazioni assumono un'importanza sempre più rilevante. Le informazioni custodite in dispositivi informatici rappresentano buona parte del capitale intellettuale e sono uno strumento strategico per lo sviluppo e la tutela dell'organizzazione aziendale. L'utilizzo di tecnologie informatiche moderne e affidabili, correlate a procedure facenti parte di un sistema di gestione documentato in grado di regolamentare il trattamento dei dati e delle informazioni, consente al Consorzio di:

- attuare sistematicamente la politica di sicurezza delle informazioni
- applicare una gestione globale dei rischi legati alla sicurezza delle informazioni e dei sistemi corrispondenti
- attuare un monitoraggio efficace dei settori a rischio
- definire e attuare idonei obiettivi ed interventi di sicurezza
- rispettare i principi legislativi e contrattuali
- attuare metodiche generali (anche non tecniche)
- eseguire un'analisi sistematica dei rischi
- garantire a tutti i propri interlocutori che i dati e le informazioni saranno protette e gestite secondo procedure regolamentate secondo uno standard internazionale

Lo standard ISO/IEC 27001, infatti, garantisce la protezione dei dati e delle informazioni da minacce di ogni natura, per assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Dal punto di vista aziendale, infatti, non basta più la sola tecnologia per la difesa delle informazioni stesse: è necessario affiancarla a un set di procedure specifiche per renderla una fase attiva della vita del Consorzio. Un processo, quindi, che come tale contribuisce alla creazione di valore e implica lo sviluppo e l'applicazione di policy aziendali e di procedure per possibili situazioni di rischio, permettendo così un adeguato controllo della sicurezza.

Ad oggi il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude è l'unica realtà museale ad aver ottenuto un riconoscimento così importante quale la certificazione ISO 27001, rinnovata nel mese di dicembre 2019. Al fine di verificare il grado di protezione della rete informatica e dei dati, nel mese di

novembre 2019 sono stati eseguiti alcuni test di *Vulnerability Assessment* della rete informatica. I risultati ottenuti sono stati eccellenti ed hanno consentito confermare l'elevata sicurezza dei sistemi informatici aziendali.

Nel 2019 sono stati inoltre sostituiti alcuni personal computer obsoleti con *device* nuovi che hanno permesso di migliorare l'efficienza e l'operatività del personale dipendente.

In riferimento alle **utenze**, anche nel 2019 è proseguita la ricerca di soluzioni più efficaci per conseguire l'obiettivo del massimo risparmio energetico. Grazie all'utilizzo del cogeneratore, anche nel 2019 è stato possibile conseguire una notevole riduzione della spesa, e nel 2020 proseguiranno tutte le attività di controllo e di manutenzione atte a garantire la massima efficienza del gruppo di cogenerazione. Inoltre sono stati stipulati nuovi e più convenienti contratti per l'erogazione dell'energia, in maniera da ridurre le spese per le grandi utenze (energia elettrica e gas) e mantenere il trend decrescente degli anni precedenti.

Nel 2020 verranno valutati ulteriori interventi atti ad aumentare i risparmi energetici con una conseguente riduzione dei costi.

Nel 2015 il Centro di Conservazione e Restauro si è dotato di una propria fornitura di energia elettrica il cui costo, pertanto, non è più a carico del Consorzio; tuttavia, anche nel 2019 il Consorzio si è fatto carico degli oneri (pro quota) dei servizi connessi alla fornitura al CCR di energia termica e frigorifera prodotta dalle Grandi Centrali, quali: il costo dei tecnici specializzati per l'attività di gestione delle centrali stesse e del responsabile dell'Ufficio servizi tecnologici nella sua funzione di supervisore; il costo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati da affidatari esterni; il costo dei consumi di gas, energia elettrica e acqua per l'alimentazione e la refrigerazione della sottocentrale termica dedicata. L'ammontare complessivo della quota di servizi a carico del CCR è stato di circa 226.000 Euro e rappresenta circa un quinto della spesa complessiva.





ATTIVITA' COMMERCIALI

RISTORAZIONE

L'anno 2019 è stato caratterizzato da una diminuzione del numero dei visitatori rispetto all'anno precedente e conseguentemente del numero dei fruitori del servizio ristorazione. I fine settimana della stagione primaverile sono stati caratterizzati da cattive condizioni atmosferiche (una riduzione del fatturato del mese di aprile pari al 30%, nei soli giorni di pasqua/pasquetta la diminuzione degli incassi è stata del 28%, a fronte di normali acquisti di materie prime e della presenza di personale di cucina e di sala). Durante tutto l'anno si è registrato un calo delle presenze presso i punti di ristorazione della Reggia, che ha portato ad una diminuzione significativa del numero degli scontrini emessi e quindi del fatturato del settore ristorazione

Al fine di poter sviluppare ulteriori servizi di ristorazione dedicati a gruppi prenotati ed eventi privati, si è ritenuto utile proporre l'individuazione, tramite procedure di gara, di un partner tecnico capace di realizzare l'organizzazione di catering e banqueting sia nella Reggia per grandi numeri, in collaborazione con l'Ufficio Affitto Spazi del Consorzio, che per piccoli eventi privati presso Cascina medici del Vascello. Si è quindi proposto un piano di sostenibilità, una bozza di bando e di contratto di concessione, che prevede la riscossione di una royalty sul fatturato ed eventualmente una percentuale fissa annua per l'uso delle attrezzature e delle cucine del primo piano. L'ipotesi a fine 2019 era in corso di valutazione.

Sono stati realizzati per il periodo autunnale, in vista anche delle feste natalizie, nuovi prodotti in vendita presso i punti ristorazione e presso il bookshop. La selezione per la fornitura dei prodotti è avvenuta attraverso gli elenchi dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte e del Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino.

E' stato introdotto nel 2019 una nuova proposta dedicata ai gruppi che visitano la Reggia o le mostre in orario di chiusura al pubblico, ovvero con la formula "Visite a porte chiuse". A questa proposta è stata abbinata la possibilità di concludere la visita presso i punti di ristoro con un momento conviviale che prevede la possibilità di un semplice aperitivo, fino ad un'abbondante apericena.

Nel 2019 si sono realizzati, in forma diretta, alcuni servizi di catering per clienti privati che hanno scelto la Cascina Medici del Vascello per realizzare il proprio evento. A questi ultimi, oltre al

consueto affitto degli spazi, si è proposto un servizio di ristorazione completo. In totale sono stati svolti sei servizi.

Il Consorzio, dopo apposita richiesta da parte dell'Ufficio ristorazione, ha ottenuto l'estensione della licenza per l'attività di somministrazione di cibo e bevande, per cui sarà possibile organizzare momenti di somministrazione non più soltanto presso i punti vendita ma in qualsiasi luogo all'interno del perimetro della Reggia e dei suoi giardini.

IL BOOKSHOP

Grazie alla collaborazione con l'Associazione AVTA, si sono implementati i prodotti artigianali di categoria media/alta anche legati alle mostre organizzate in Reggia.

Lo studio grafico utilizzato per le "Delizie del Re" è stato declinato anche in alcuni prodotti di merchandising dedicato ai ragazzi delle scuole. Sono stati prodotti e commercializzati, in poche decine di esemplari, alcuni oggetti in modo da testarne l'appeal commerciale.

Si è lavorato sull'aggiornamento dei contenuti della Guida della Reggia e dei Giardini e si ristampato il vademecum della Reggia. Si è ridotto il numero dei fornitori di libri in conto vendita al fine di agevolare l'attività amministrativa. Si è inoltre collaborato con il Centro Studi per individuare i titoli di carattere storico/artistico da inserire presso il Bookshop.

AFFITTO SPAZI

Masters of Magic World Convention presso la Citroniera Juvarriana e la Cappella di Sant Uberto

La Reggia di Venaria, grazie alla richiesta della Regione Piemonte, ha ospitato un evento di richiamo internazionale che ha previsto la presenza di 1500 prestigiatori provenienti da 40 nazioni: sono stati proposti al pubblico cinquanta eventi e 100 ore ininterrotte di spettacoli e illusioni. Il programma ha previsto concorsi internazionali, il Campionato Italiano di Magia, 12 conferenze, 7 workshop e 4 Gran Gala del Masters of Magic World Tour. Un'offerta capace di fare di questo congresso il più importante evento di magia del mondo e di dare alla Reggia di Venaria un importante ritorno di visibilità internazionale. La Regione Piemonte ha esercitato il diritto di utilizzo gratuito degli spazi, coprendo la parte economica delle spese.

Riprese cinematografiche del film "The Outfit"

Tra il 25 aprile e il 1 maggio la Reggia di Venaria ha ospitato le riprese cinematografiche del film "The Outfit", realizzato dalla casa di produttrice Eagle Picture.

Italian Wedding Award

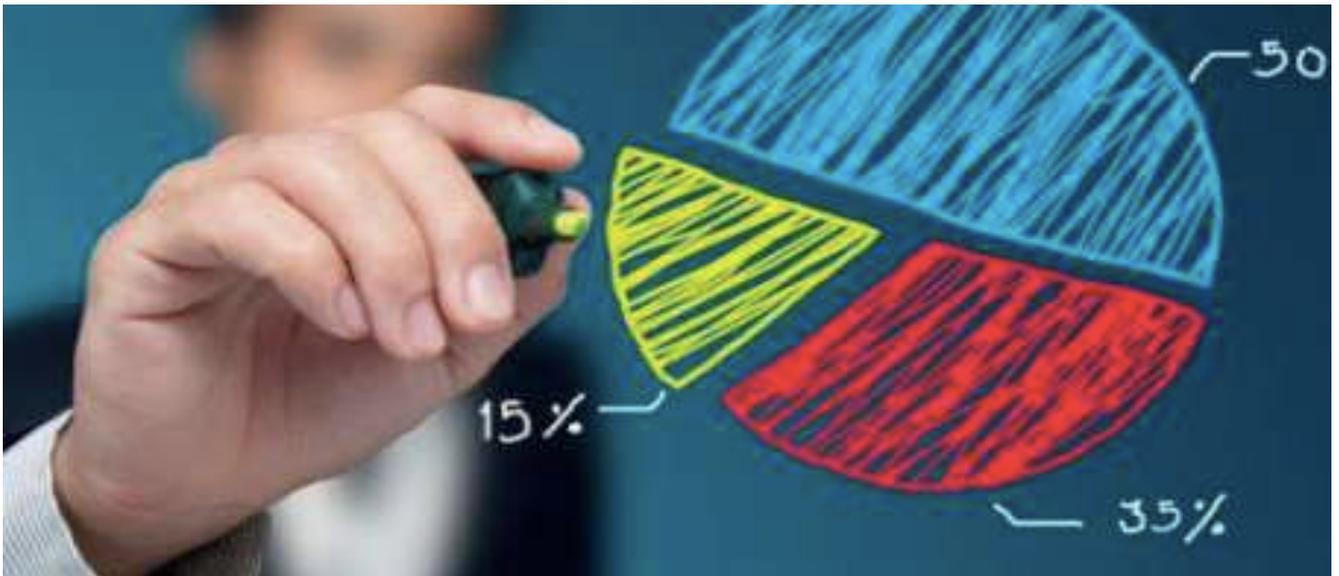
Grazie alla collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte, la Reggia di Venaria ha ospitato, in data 30 novembre 2019, la serata finale dell'"Italian Wedding Awards". Un riconoscimento prestigioso, nato per premiare l'eccellenza e la professionalità nel settore del wedding italiano. Un appuntamento annuale, ospitato negli scorsi anni a Venezia, Firenze e Roma, che, come una vera Notte degli Oscar, vuole promuovere a livello internazionale le location di prestigio e i migliori fornitori di beni e di servizi del territorio.

Eventi 10xprince

Nel corso del 2019 la Reggia di Venaria ha ospitato le serate organizzate dalla 10XPrince: La White Royal Party, la Nuit Royale, Halloween, Capodanno.

Eventi, meeting, visite a porte chiuse e riprese cinematografiche

Nel corso del 2019 sono stati ospitati 27 tra eventi privati e meeting, 20 shooting fotografici professionali e matrimoniali, 23 "visite guidate a porte chiuse" e 10 matrimoni civili.



AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE

In riferimento all'anno 2019 merita un breve approfondimento l'attività di **riorganizzazione del Consorzio**.

Nel corso dell'anno si è provveduto a studiare, come sollecitato da più parti, un nuovo sistema per la gestione amministrativa del Consorzio. La precedente partizione in aree autonome anche dal punto di vista amministrativo rendeva difficile, se non impossibile, gestire in modo efficace le risorse finanziarie e rendeva problematico il controllo di gestione.

Si è quindi optato per una centralizzazione delle funzioni amministrative, riunite in un'unica area Amministrazione, finanza e controllo, sulla quale far ricadere tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi e di affidamento lavori, anche al fine di liberare dalle incombenze amministrative le altre funzioni aziendali.

Si è accorciata e semplificata la catena di comando assommando le funzioni fondamentali di linea in tre aree oltre a quella appena citata: Area servizi per il pubblico; Area Sviluppo culturale, presidiata direttamente dal Direttore del Consorzio, e Area Conservazione e manutenzione.

Le altre funzioni sono state ricondotte ad Uffici di Staff: Centro studi e ricerca, Comunicazione e ufficio stampa; mentre si è creato l'Ufficio Salute e Sicurezza al fine di presidiare in modo diretto e costante le funzioni di prevenzione e relative alla sicurezza.

Preliminarmente si era proceduto ad un'attenta analisi delle procedure in essere presso il Consorzio e alla loro declinazione nella nuova organizzazione, in modo da costruire protocolli applicativi di immediata comprensione e di facile utilizzazione anche da parte del personale che si fosse trovato a mutare i propri compiti all'interno dell'organizzazione.

La riorganizzazione degli uffici all'interno delle aree ha quindi permesso, a partire da gennaio 2020, una più adeguata allocazione del personale del Consorzio e la partenza del nuovo modello organizzativo.

Nei primi mesi di applicazione si è rilevata un'alta efficacia del nuovo modello nel presidio delle funzioni fondamentali, nella snellezza del processo decisionale e nel netto miglioramento delle possibilità di controllo delle procedure, nonché del netto miglioramento della qualità ed attendibilità dei dati forniti agli organi di gestione.

In proposito si rileva che è oggi possibile operare un vero **controllo di gestione**, che nella precedente situazione risentiva in modo determinante dell'incompleta e farraginoso trasmissione dei dati da parte delle aree che li elaboravano. Ora i dati sono creati direttamente all'interno dell'area che presidia il controllo di gestione e la loro elaborazione diretta consente maggiore aderenza rispetto alla situazione reale. Attualmente, come richiesto dal Consiglio di amministrazione del Consorzio, l'Area Amministrazione, finanza e controllo del Consorzio, fornisce, tra l'altro, report costanti sulla situazione delle pratiche relative ai contributi destinati al Consorzio, aggiorna costantemente i dati di cashflow in relazione al mutare delle circostanze, è in grado di ricalibrare, come si è verificato negli ultimi mesi, in tempi molto brevi i budget complessivi e quelli di settore alla luce del mutare delle circostanze generali e specifiche.

Altro risultato molto importante conseguito nel 2019, relativamente alla **certificazione volontaria del bilancio**, è il conseguimento di "opinion" positiva e senza osservazioni di rilievo in merito al bilancio consuntivo 2018. La società di revisione incaricata ha poi potuto, nello svolgimento dell'incarico affidato, constatare e condividere la qualità delle soluzioni prospettate dal Consorzio in termini organizzativi e gestionali.

Di rilievo poi la circostanza che il Consorzio abbia attivato corsi di excel e di lingua inglese, oltre a corsi specifici per il personale e alla formazione obbligatoria, mantenendo immutate le spese, avvalendosi delle opportunità offerte da Fondimpresa che ha finanziato gran parte della formazione attivata nel corso dell'anno 2019.



APPARTAMENTI REALI DEL CASTELLO DELLA MANDRIA

Nel 2018 gli Appartamenti Reali della Mandria, costituiti da oltre 20 sale nella manica sud del Castello in affaccio verso la città di Venaria Reale, realizzate su committenza del primo re d'Italia, Vittorio Emanuele II di Savoia, ad opera del primo architetto di corte Domenico Ferri, sono entrati a far parte del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Tale "fusione" ha comportato e comporta la creazione, la messa in atto e il potenziamento delle attività destinate ad incrementare l'interesse nei confronti del Castello, nonché un'altrettanta scrupolosa e capillare presa visione dello stato di conservazione di tutti i beni mobili e immobili presenti. Per una più facile consultazione si evidenziano qui di seguito le attività svolte e gli auspicabili interventi futuri a miglioramento dei servizi presenti.

Attività svolte

- Implementazione delle attività destinate al pubblico visitatore.
- Creazione di percorsi didattici "ad hoc" per le scuole primarie e secondarie.
- Supporto e monitoraggio delle azioni di manutenzione ordinaria Appartamenti Reali.
- Programmazione e realizzazione di una campagna di manutenzione dettagliata delle sale e dei manufatti storici presenti negli Appartamenti Reali.
- Progettazione e realizzazione di un cantiere per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di alcuni soffitti a cassettoni degli Appartamenti Reali.
- Potenziamento e miglioramento espositivo di alcuni manufatti storici.
- Realizzazione e messa in opera attraverso piattaforme virtuali di comunicazione, Google Arts, di alcuni capolavori presenti.
- Schedatura e messa online di una parte delle collezioni d'arte presenti.
- Supporto per la buona riuscita di eventi collaterali.
- Potenziamento della promozione e diffusione del Castello della Mandria attraverso canali di comunicazione ufficiali.

Nel dettaglio

"Reali Sensi". Secondo un calendario programmato di anno in anno insieme alle altre Residenze Reali Sabaude Piemontesi aderenti al progetto promosso da Turismo Torino, si è inserito nelle attività divulgative alcuni appuntamenti fissi con visite guidate specialistiche e di approfondimento destinate al pubblico visitatore. Nei mesi primaverili e autunnali si sono infatti calendarizzati degli incontri tematici (uno o due al mese per i mesi di maggio e giugno / settembre e ottobre) al fine di potenziare la conoscenza e la presa visione del patrimonio conservato presso il Castello della Mandria. Si annota che questi appuntamenti hanno avuto

un ottimo riscontro quantitativo di visitatori.

Sono stati messi in atto dei percorsi didattici con relative attività destinati alle scuole dell'obbligo (primarie e secondarie). La realizzazione di percorsi specifici e tematici, soprattutto in riferimento alla storia del XIX secolo, hanno portato ad una sensibile implementazione della fruibilità degli Appartamenti Reali da parte di scolaresche e gruppi prenotati provenienti dall'*hinterland* venariese e piemontese.

La creazione di un nuovo gruppo di addetti alla manutenzione ordinaria degli Appartamenti Reali ha comportato un aggiornamento e approfondimento delle regole e delle disposizioni in merito alla pulizia degli ambienti espositivi e storici, nonché a tutte le zone di servizio destinate al pubblico visitatore. In accordo con il Centro Restauro e Conservazione "La Venaria Reale" si è redatta e realizzata una campagna manutentiva al dettaglio al fine di mettere in atto una adeguata procedura conservativa ordinaria e straordinaria di tutte le sale storiche facenti parte degli Appartamenti Reali. La creazione di un database destinato alla schedatura manutentiva delle diverse sale storiche ha permesso di registrare e documentare gli interventi effettuati dal personale specializzato del CCR per garantire un ottimale stato di conservazione degli ambienti e delle collezioni ivi presenti.

Nel corso del 2019 è stato progettato e intrapreso un cantiere per la manutenzione straordinaria puntuale e locale di alcuni soffitti a cassettoni presenti negli Appartamenti Reali. Purtroppo a causa di un avanzato stato di degrado superficiale ma fortunatamente localizzato di alcune parti dei soffitti decorati si sono verificati abbondanti cedimenti di materiale costituente la superficie decorata. Attraverso un monitoraggio, seguito da una indagine approfondita, si è potuto progettare e al fine mettere in atto piccoli cantieri per garantire sostanziali interventi manutentivi. Tali cantieri non hanno mai inficiato l'accesso nelle sale espositive da parte del pubblico visitatore, non hanno in nessun caso compromesso la godibilità delle sale storiche, anzi hanno permesso di calendarizzare ed organizzare percorsi guidati e tematici sul recupero dei suddetti soffitti. Le sale che costituiscono gli Appartamenti Reali sono ricche di opere, arredi e manufatti storici facenti parte delle collezioni storiche sabaude e marchesali. Attraverso una campagna dettagliata e conoscitiva delle suddette collezioni è stato possibile migliorarne e potenziarne la godibilità e la leggibilità espositiva.

Nel corso dell'anno il Castello della Mandria è stato coinvolto nella realizzazione attraverso la piattaforma multimediale di Google Arts di interventi conoscitivi al fine di evidenziare e comunicare attraverso linguaggi e piattaforme virtuali l'importanza delle collezioni d'arte presenti nel Museo. Buona parte delle collezioni d'arte presenti nelle sale storiche del Castello sono state inserite, con breve scheda di catalogazione, nel sito della Reggia di Venaria permettendo così una più ampia e diffusa conoscenza del patrimonio artistico ivi conservato. Il Castello della Mandria è stato scenografia e luogo privilegiato per eventi collaterali interni ed esterni al Consorzio. Si registrano alcune conferenze e la realizzazione, attraverso Film Commission, di un girato filmico che ha visto coinvolto il piano terreno del Castello. Il Castello della Mandria è stato di diritto inserito come importante realtà museale territoriale accessibile al pubblico grazie a diverse propagande pubblicitarie intraprese dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e da altri canali di promozione. Si evidenzia che la rivista Bell'Italia, di diffusione nazionale, ha dedicato parte di un numero proprio al Castello della Mandria. Fa seguito anche il servizio giornalistico edito dalla rivista Torino, nonché a specifiche interviste ed interventi scaturiti per promuovere ed evidenziare l'importanza di tale sito museale.